

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Anno scolastico 2024/2025

Classe 5G

Istruzione tecnica

SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE



Documento del 15 maggio

INDICE

ILLUSTRAZIONE DELL' INDIRIZZO	pag. 3
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE	pag. 5
OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
OBIETTIVI TRASVERSALI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI	pag. 8
CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE DELLA VALUTAZIONE	pag. 8
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O APPROFONDIMENTO	pag. 8
EDUCAZIONE CIVICA (UDA)	pag. 9
ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag. 10
LA VALUTAZIONE DIDATTICA	pag. 11
VALUTAZIONE FINALE NELLE CLASSI QUINTE	pag. 20
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	pag. 22
PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)	pag. 26
PERCORSO PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 31
RELAZIONE DEL DOCENTE DI RELIGIONE	pag. 33
RELAZIONE DEL DOCENTE DI ITALIANO	pag.35
RELAZIONE DEL DOCENTE DI STORIA	pag.39
RELAZIONE DEL DOCENTE DI MATEMATICA	pag.41
RELAZIONE DEL DOCENTE DI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	pag.44
RELAZIONE DEL DOCENTE DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	pag.47
RELAZIONE DEL DOCENTE DI LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI	pag.50
RELAZIONE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE	pag.53
RELAZIONE DEL DOCENTE DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	pag.56
RELAZIONE DEL DOCENTE DI INGLESE	pag.59

ALLEGATI

ALLEGATO 1: PDP
ALLEGATO 2: GRIGLIE VALUTAZIONI E SIMULAZIONI
ALLEGATO 2: PCTO

ILLUSTRAZIONE DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione":

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione
- dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
 - alla realizzazione di prodotti multimediali,
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
 - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
6. Realizzare prodotti multimediali.
7. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
8. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
9. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Sbocchi scolastici e professionali:

- proseguimento degli studi in corsi di laurea universitari, in corsi di laurea breve e in corsi biennali accademici;
- accesso a corsi di formazione professionale post-diploma ed a corsi di formazione integrata superiore ITS;
- accesso al mondo del lavoro con impiego di tipo tecnico presso studi professionali, agenzie pubblicitarie, industrie ed aziende pubbliche e private, aziende del settore grafico e cartotecnico, studi fotografici, studi multimediali (video, siti, etc.), industrie di Arti Grafiche, centri pre-stampa, studi artistici, case editrici come grafico impaginatore;
- Partecipazione a concorsi pubblici;
- Libera professione.

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del consiglio di classe e relativo quadro orario settimanale:

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI
RELIGIONE	Prof.ssa Francesca Agostini	1
ITALIANO	Prof.ssa Anna Zarri	4
STORIA	Prof.ssa Anna Zarri	2
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Valeria Borganti	3
MATEMATICA	Prof.ssa Maurizia Pezzoli	3
PROGETTAZIONE MULTIMENDIALE	Prof.ssa Silvia Reatti Prof.ssa Annalisa Zuffi	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Prof.ssa Elda Vuovolo Prof.ssa Annalisa Zuffi	3
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Prof. Davide Bartolomeo Salvemini Prof.ssa Cinzia Nanni	4
LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI	Prof.ssa Barbara Marano Prof.ssa Laura Sabrina Serra	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Marco Galeotti	2

Coordinatore di classe: Prof.ssa Anna Zarri

RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe 5G risulta composta da 20 alunni: 15 femmine e 5 maschi.

La classe ha le seguenti caratteristiche:

- Tutti gli alunni provengono dalla classe quarta dell'anno scorso
- Gli alunni con PDP ai sensi della legge 170/2010 sono sei: cinque DSA e 1 BES certificato

Nel triennio il corpo docenti della classe si è caratterizzato per discontinuità didattica in alcune materie, si rimanda alla tabella di sintesi inserita più avanti nel documento.

Andamento Didattico

Sul piano didattico, in generale la classe ha mostrato interesse e partecipazione costante durante l'anno e nei confronti di tutte le materie. L'impegno è risultato eccellente per un gruppo di studenti e pressoché adeguato per il resto della classe.

Andamento Disciplinare

Dal punto di vista disciplinare, gli studenti hanno mostrato un atteggiamento sempre corretto, a parte alcuni atteggiamenti poleмici da parte di alcuni studenti, ma sempre contenuti.

La classe risulta abbastanza coesa, anche se suddivisa in gruppi di alunni; questa situazione non ha però inficiato sul clima generale che è stato sempre sereno e collaborativo.

Un gruppetto di alunni ha registrato un elevato numero di ritardi, qualcuno un numero di assenze e due alunne hanno superato il 25% del monte ore.

Frequenza

La frequenza è stata abbastanza regolare, eccezion fatta per un ristretto gruppo di studenti che ha manifestato più stanchezza e di conseguenza molti giorni di assenze e due studentesse che hanno fatto un elevato numero di assenze per motivi di salute.

Profitto

Per quanto riguarda il profitto si evidenzia una valutazione buona per la maggior parte degli studenti, eccezion fatta per un esiguo numero che ha faticato a raggiungere la sufficienza in alcune materie per via di una scarsa motivazione e mancanza di metodo.

Programmazione

La programmazione disciplinare è stata svolta regolarmente.

I programmi consuntivi delle singole discipline saranno consegnati in Segreteria Didattica nei tempi e modi che ci verranno comunicati.

Obiettivi raggiunti

Per quanto riguarda gli obiettivi la maggior parte della classe si è orientata nei concetti e nei procedimenti, acquisendo buone capacità nei vari ambiti disciplinari.

Continuità didattica

DISCIPLINA	3°ANNO 2022-2023	4°ANNO 2023-2024	5° ANNO 2024-2025
RELIGIONE CATTOLICA		X	X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
STORIA	X	X	X
LINGUA INGLESE	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	X	X	X
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE			X
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI			X
LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI			X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi educativi

Comportamento

Rispettare gli orari previsti nel regolamento
 Non soffermarsi fuori dall'aula al cambio dell'ora o negli spostamenti
 Non allontanarsi dall'aula senza permesso
 Osservare le norme previste durante l'intervallo e gli spostamenti
 Avere sempre con sé il libretto delle giustificazioni
 Essere puntuale nel giustificare le assenze
 Essere puntuale nel trasmettere le comunicazioni scuola-famiglia e nel riconsegnare i tagliandi di presa visione
 Non usare il cellulare o altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche
 Essere sempre provvisti del materiale idoneo a svolgere l'attività didattica
 Rispettare l'ambiente scolastico
 Rispettare le norme di sicurezza previste
 Utilizzare le uscite di emergenza solo nei casi previsti
 Non sostare sulle scale di emergenza

Capacità relazionale

Rispettare le opinioni altrui
 Rispettare le necessità e i bisogni degli altri
 Rispettare le diversità fisiche sociali e culturali
 Riconoscere e rispettare i ruoli
 Usare un linguaggio e un atteggiamento educati verso tutto il personale della scuola ed i compagni

Operare per instaurare un clima collaborativo all'interno della classe
Mostrare equilibrio nei rapporti interpersonali
Essere un punto di riferimento positivo per i compagni

Partecipazione

Frequentare in modo regolare
Partecipare con attenzione e impegno
Intervenire in modo pertinente
Affrontare regolarmente le verifiche
Contribuire ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.

OBIETTIVI COGNITIVI (funzionali all'apprendimento in ogni disciplina)

Imparare ad imparare

Utilizzare un metodo di studio efficace (prendere appunti, schematizzare, utilizzare gli strumenti, organizzare il materiale...)
Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto delle consegne e delle scadenze
Utilizzare i testi scolastici e il materiale di consultazione
Saper rievocare il materiale memorizzato

Comunicare

Comprendere messaggi trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...)
Esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
Arricchire il proprio repertorio lessicale
Conoscere le strutture grammaticali e logiche comuni a più materie

Individuare collegamenti e relazioni

Selezionare le informazioni
Riconoscere gli elementi costitutivi di una comunicazione
Individuare collegamenti interdisciplinari

Risolvere problemi

Selezionare le informazioni
Riconoscere gli elementi costitutivi di una comunicazione
Individuare collegamenti interdisciplinari

Progettare

Stendere relazioni
Elaborare e realizzare progetti e tesine

Acquisire ed interpretare l'informazione

Saper rielaborare le conoscenze apprese
Saper interpretare criticamente l'informazione ricevuta
Svolgere motivate riflessioni e considerazioni critiche
Esporre le proprie idee in modo documentato ed argomentato
Saper auto-valutare il proprio operato

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Tra gli obiettivi educativi fissati dal C.d.C., quelli comportamentali e legati alla capacità relazionale sono stati conseguiti da tutti gli studenti.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi, la classe nel suo complesso è riuscita ad acquisire un metodo di studio efficace, un livello espositivo chiaro e argomentato e un'apprezzabile capacità di relazione tra fenomeni, eventi e concetti diversi.

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE

Sono state assegnate prove diverse a seconda delle discipline e degli obiettivi che ci si proponeva di verificare:

- Relazioni e testi argomentativi; in questo caso la valutazione ha tenuto conto, in ordine di importanza, della pertinenza, della coerenza e della chiarezza dei contenuti, della loro organizzazione, della completezza dell'argomentazione, della correttezza grammaticale e sintattica, della proprietà e ricchezza del lessico.
- Interrogazioni tradizionali, miranti a verificare, oltre all'acquisizione dei contenuti della disciplina, capacità espositive ed espressive simili a quelle che emergono dalla redazione delle prove scritte e che quindi sono state valutate con gli stessi criteri;
- Esecuzione di progetti e disegni per verificare le conoscenze di base, la metodologia e la capacità di produrre autonomamente un proprio elaborato
- Esercitazione a domande aperte tendenti a verificare le conoscenze di base e la capacità di utilizzare varie tecniche risolutive.
- Prove strutturate e semi-strutturate finalizzate a verificare con maggiore oggettività, grazie alla loro ampiezza, l'effettiva acquisizione dei contenuti delle discipline.
- La valutazione di PCTO confluisce nelle discipline tecniche ed afferenti.
- I criteri e gli strumenti della misurazione e della valutazione sono quelli approvati dal Collegio dei Docenti. Per ogni prova strutturata o verifica è stata prodotta una griglia di riferimento con relativi punteggi in relazione agli obiettivi da raggiungere.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Per colmare i debiti formativi e le lacune evidenziate durante l'anno scolastico sono state attivate varie forme di recupero, come prescritto dalla normativa vigente. Le varie modalità di recupero sono specificate nelle schede informative relative ad ogni disciplina.

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha condiviso la modalità di seguito descritta tesa a risvegliare il senso civico, il rispetto di sé e degli altri, i valori della responsabilità e solidarietà: il conseguimento di questo obiettivo (le ore minime previste sono 33) è stato perseguito in parte con l'UDA di seguito descritta ed in parte con attività predisposte singolarmente e condivise dal CdC. Questo obiettivo è stato superato.

Le attività e gli argomenti trattati in Educazione Civica sono i seguenti:

25/11/2024 - Progetto *La strada per andare lontano*

13/12/2024 Incontro con il magistrato Nicola Gratteri e lo storico Antonio Nicaso

28/01/2025 Giornata della memoria: analisi della rivista *La difesa della razza*

04/02/2025 In lingua inglese: Riflessione sui diritti umani

07/02/2025 In lingua inglese: riflessione sull'uguaglianza

21/ 02/ 2025 UDA I totalitarismi di ieri e di oggi

08/03/ 2025 Progetto *Il valore del dono*

07/04/2025 Analisi articolo con le teorie di marketing

23/04/2025 Mostra *L'ironia ci salverà?* Mambo

sezioni	Compilazione
1. Titolo UdA	I totalitarismi di ieri e di oggi
2. Destinatari	Classe 5G – IIS "F.lli Taddia" Cento (FE)
3. Materie coinvolte	Italiano e storia
4. Compito di realtà	Riflettere sui meccanismi che hanno portato alla nascita dei Totalitarismi del Novecento e sulla fascinazione che concetti come potenza, superiorità e appartenenza hanno ancora oggi.
5. Prodotto finale	Lavoro individuale su Padlet sul film <i>L'onda</i>
6. Competenze chiave europee per un apprendimento	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

permanente	
7. Competenze e abilità riferite alle competenze chiave	<u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</u> Abilità: Sapere concentrarsi, gestire le complessità e riflettere. Organizzare il proprio apprendimento, saperlo valutare e condividere. Gestire in modo efficace le proprie interazioni sociali. Manifestare tolleranza, comprendere punti di vista diversi, provare empatia e favorire la fiducia. Conoscenze: Codici di comportamento e norme di comunicazione nei diversi ambienti. Conoscenza delle proprie strategie di apprendimento e delle proprie necessità di sviluppo culturale. <u>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</u> Abilità: Capacità di impegnarsi con gli altri per conseguire un interesse comune. Capacità di pensiero critico e abilità di risoluzione dei problemi. Capacità di interpretazione critica dei mezzi di comunicazione. Conoscenze: Concetti e fenomeni riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Valori comuni d'Europa. Obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali. Integrazione europea, consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.
8. Competenze di indirizzo	Progettazione multimediale
9. Conoscenze e abilità riferite alle competenze d'indirizzo	<u>Progettazione multimediale</u> Abilità: Progettare i prodotti della comunicazione grafica in funzione dei processi e delle tecniche di stampa. Utilizzare piattaforme per la collaborazione e la condivisione di informazione in rete. Conoscenze: Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica e audiovisiva.

ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

L'OM n° 65 del 14-03-2022 ha ridefinito le modalità di svolgimento dell'esame di stato, ripristinando le prove scritte. A tal fine, si sono svolte nel secondo quadrimestre due simulazioni per ciascuna prova scritta: **22/02/2025 e 10/05/2025** (Simulazioni prima prova scritta) e **26/03/2025 e 07/05/2025** (Simulazioni seconda prova).

LA VALUTAZIONE DIDATTICA

Sulla base dell'autonomia didattica attribuita ad ogni singola Istituzione Scolastica, il processo di valutazione di Istituto è così articolato:

- ogni valutazione relativa al profitto che viene assegnata dal consiglio di classe per ciascuna disciplina, su proposta del docente, in sede di scrutinio intermedio (pagella quadrimestrale) è unica anche se le prove di verifica utilizzate per ogni disciplina saranno quelle corrispondenti alle tipologie previste dalle norme e dalle programmazioni;
- ogni valutazione attribuita in sede di scrutinio intermedio e finale deve rappresentare la situazione complessiva a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

La scelta degli strumenti di verifica che permettono operativamente la misurazione, quanto l'attuazione dei criteri valutativi, è demandata ai coordinamenti disciplinari.

Ogni docente, all'inizio dell'anno scolastico, o comunque prima della somministrazione della verifica, illustra in dettaglio agli alunni gli obiettivi unitamente alle strategie adottate per raggiungerli, agli strumenti di verifica ed ai criteri di valutazione che intende utilizzare, chiarendo in particolare:

- il peso relativo delle tipologie delle prove di verifica;
- il peso relativo di ciascuna prova di verifica, rispetto al totale che s'intende somministrare, per ogni tipologia utilizzata.

Le valutazioni conseguite in didattica a distanza fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati di ciascun alunno e concorrono a pieno titolo alla valutazione finale dello studente.

Le valutazioni conseguite durante i periodi d'apprendimento in alternanza scuola- lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati di ciascun alunno e concorrono a pieno titolo alla valutazione intermedia e finale dello studente.

Il Collegio dei Docenti, nelle sue articolazioni di dipartimenti e coordinamenti, individua i criteri generali per le operazioni di scrutinio in modo da rendere omogenea la valutazione sommativa e fissa un numero minimo di prove di verifica in relazione alle ore curricolari delle singole discipline senza tener conto delle verifiche formative.

Ogni coordinamento disciplinare stabilirà il numero di verifiche necessario per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

Per ogni quadrimestre la valutazione degli alunni dovrà essere supportata da un numero minimo di voti:

- materie con meno di 3 ore settimanali: almeno 2 voti;
- tutte le altre materie: almeno 3 voti.

Al fine di programmare interventi di recupero e di informare gli allievi e le loro famiglie sull'andamento del percorso formativo e didattico è fissata una scadenza quadrimestrale per la valutazione sommativa (pagelle). Il Collegio delibera, inoltre, l'incidenza da attribuire alla valutazione degli obiettivi educativi che concorrono alla valutazione complessiva.

Alunni con disabilità, con DSA e con altri bisogni educativi speciali

Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) certificato ai sensi della Legge 170/2010, la verifica degli apprendimenti (compresa quella effettuata in sede di esame conclusivo), deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno; pertanto, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame saranno adottati, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e le misure dispensative ritenuti più idonei ed inseriti nei piani didattici personalizzati.

Gli alunni con certificazione rilasciata ai sensi della Legge 104/1992 verranno valutati in riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. La valutazione è espressa con voti in decimi (Dpr 122/2009).

La valutazione finale dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione.

Il Consiglio di classe, in sede di valutazione periodica e finale, sulla scorta del Piano Educativo Individualizzato a suo tempo predisposto con la partecipazione dei genitori, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, e verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal Piano di cui sopra.

Il percorso scolastico previsto dal PEI e la relativa valutazione può prefigurare due situazioni.

1. L'alunno raggiunge un livello di preparazione conforme ai risultati di apprendimento previsti dalle linee guida ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti. In tal caso si procederà ad applicare i criteri di valutazione comuni.
Tale percorso porterà all'acquisizione del titolo di studio finale.
2. L'alunno raggiunge un livello di preparazione non corrispondente ai risultati di apprendimento previsti dalle linee guida ministeriali; in tal caso il consiglio di classe

valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del piano educativo individualizzato che prevede una programmazione per obiettivi differenziati.

Al termine del percorso differenziato, agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017.

Valutazione del profitto - Criteri generali di valutazione delle singole prove

Il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri generali per la valutazione delle prove di verifica:

1. la scala valutativa di ogni tipologia di prova è sempre compresa da uno a dieci;
2. al voto 5 corrisponde un'insufficienza non grave rispetto agli obiettivi minimi fissati, al voto 4 o inferiori corrisponde un'insufficienza grave;
3. le griglie di valutazione delle singole prove, con particolare evidenza per la soglia di sufficienza, devono sempre essere comunicate agli allievi prima o contestualmente alla somministrazione della prova stessa;
4. tutte le valutazioni devono sempre essere comunicate agli studenti con un voto numerico.

Valutazione delle competenze e relativa certificazione

Per gli allievi che nell'anno assolvono l'obbligo di istruzione è prevista la certificazione delle competenze.

Il modello di certificazione emanato dal Ministero è nazionale, ma l'individuazione delle diverse modalità di verifica e valutazione vengono demandate ai singoli istituti.

È compito del Consiglio di Classe programmare le opportune verifiche per la misurazione del livello di acquisizione delle Competenze di cittadinanza.

Le UdA svolte dai docenti del Consiglio di Classe sono valutate tramite rubric / griglie.

Valutazione degli Obiettivi Educativi: impegno e condotta

Impegno

L'impegno è inteso come continuità, puntualità e precisione nello svolgimento del lavoro sia a casa sia a scuola.

Premesso che un approccio formativo alla valutazione si incentra sui *nuclei essenziali del sapere*, si conviene che la valutazione deve essere riferita all'intero percorso formativo

compiuto dall'alunno andando oltre le singole prestazioni; occorre evitare il mero "calcolo della media" e apprezzare/valorizzare i miglioramenti rispetto al punto di partenza.

Alla luce di queste considerazioni l'attribuzione del voto finale terrà conto dei seguenti criteri:

1. Livello di partecipazione e risposta alle sollecitazioni

- a. Partecipa attivamente, con interesse e risposte pertinenti (+ 0,2)
- b. Partecipa con sufficiente impegno se sollecitato (0)
- c. Partecipa saltuariamente e spesso non segue (- 0,25)

2. Valutazione dello studio e dei compiti assegnati

- a. È puntuale, si impegna con assiduità e ha cura nella consegna dei compiti assegnati (+ 0,2)
- b. Non è sempre puntuale e/o esegue le consegne con superficialità (0)
- c. Non è mai puntuale nelle consegne (- 0,25)

3. Valutazione delle competenze digitali

- a. Interagisce utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione ed è in grado di produrre contenuti digitali di differente formato
 - i. livello avanzato (+ 0,05)
 - ii. livello intermedio (+ 0,025)
 - iii. livello base (0)
- b. E' in grado di produrre contenuti digitali di differente formato
 - iv. livello avanzato (+ 0,05)
 - v. livello intermedio (+ 0,025)
 - vi. livello base (0)

Condotta

Nella griglia di valutazione del comportamento confluisce la valutazione riferita alle competenze IMPARARE A IMPARARE, COMUNICARE, COLLABORARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, come sotto riportato:

COMPETENZE GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzazione nello studio e/o nelle attività PCTO	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni rispettando quasi sempre i tempi e le consegne.	9-8
		Assolve in modo regolare agli impegni di norma rispettando i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni, non sempre rispettando i tempi e le consegne.	6
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni, non rispettando mai i tempi e le consegne.	5
		Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10

COMUNICARE	Comunicazione con i pari, con il personale scolastico e con le eventuali figure di riferimento nelle esperienze PCTO	Comunica in modo corretto.	9-8
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	7
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso	6
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	5
COLLABORARE	Collaborazione alla vitascolastica, comprese le attività PCTO	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9-8
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	6
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	5

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Frequenza e puntualità nelle attività svolte	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9-8
		Frequenza e puntualità discrete.	7
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	6
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	5
	Rispetto delle norme comportamentali (Regolamento d'Istituto, norme di sicurezza etc.)	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9-8
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	7
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	6
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	5

	Responsabilità dimostrata durante l'anno scolastico, in tutte le attività svolte	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9-8
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	7
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	6
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	5

Le competenze di cui sopra saranno valutate durante l'intera attività scolastica: a scuola (durante le attività in presenza e durante le attività a distanza), durante le attività dell'area professionalizzante, nei periodi di stage

/ apprendistato / percorso OSS, durante le eventuali visite guidate e gli eventuali viaggi di istruzione.

La valutazione dell'alunno si deve necessariamente riferire alla totalità dei comportamenti descritti quale media ponderata dei descrittori per ogni singolo indicatore.

Per l'attribuzione del voto di comportamento bisogna altresì tener conto della presenza di eventuali sanzioni disciplinari conseguite nel corso dell'intero anno scolastico e così classificate:

INDICATORI	DESCRITTORI
SANZIONI DISCIPLINARI	S1 Ammonizione verbale, data in forma privata o in classe S2 Ammonizione scritta S3 Diffida scritta inviata alla famiglia S4 Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 5 giorni S5 Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 15 giorni S6 Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata temporale definita superiore ai 15 giorni S7 Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico

L'attribuzione del voto di condotta avverrà, una volta definito il valore sulla base della valutazione delle competenze base, nel rispetto della tabella sotto riportata:

LIVELLI	VOTO
Assenza di sanzioni disciplinari	9-10
Sanzioni disciplinari: presenza di occasionali e isolati richiami e/o provvedimenti S1 e/o S2	8
Sanzioni disciplinari: presenza di ripetuti richiami e/o provvedimenti S1 e/o S2 e/o S3	7
Sanzioni disciplinari: ripetute sanzioni di tipo S1 e/o S2 e/o presenza di provvedimenti S3 e/o S4 e/o S5	6
Sanzioni disciplinari: ripetute sanzioni di tipo S3 e/o S4 e/o S5 e/o presenza di provvedimenti S6 e/o S7	5

Apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un netto miglioramento nel percorso di crescita dello studente dopo una sanzione ricevuta possono, a discrezione del Consiglio di Classe, permettere l'accesso alla fascia di voto immediatamente più alta.

Nello **scrutinio finale l'attribuzione del 5 in condotta** ad un alunno ne determina la bocciatura. Si può assegnare:

1. esclusivamente se l'alunno sia stato sospeso per almeno una volta per più di 15 giorni;
2. se dopo tale lungo allontanamento l'alunno abbia mostrato di non aver cambiato in meglio il proprio comportamento;
3. sempre che il Consiglio di Classe, pur in presenza delle due suddette condizioni, non decida comunque di attribuire il 6 ("ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia della valutazione del comportamento").

Nello scrutinio finale, in caso di diversa valutazione tra il primo e il secondo quadrimestre, il Consiglio di classe, valutato il miglioramento o il peggioramento, può attribuire il voto della fascia immediatamente più alta o immediatamente più bassa di quella individuata.

Valutazione negli scrutini intermedi

I Consigli di Classe procedono alla valutazione dei singoli allievi, sulla base dei criteri determinati dal Collegio dei Docenti.

Per gli studenti che presentano insufficienze in una o più materie, il Consiglio di classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate, tenuto conto dei bisogni formativi di ciascun studente e anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Indipendentemente dal tipo di iniziativa di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe.

Le modalità di realizzazione delle succitate verifiche sono stabilite dal docente curricolare e adottate dai consigli di classe, in relazione alla natura della o delle discipline oggetto degli interventi di recupero.

Valutazione complessiva al termine dell'anno scolastico

A giugno, in sede di scrutinio finale, ogni docente propone un voto unico complessivo per la propria disciplina sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazioni in decimi, voto che dovrà tener conto, secondo griglie di valutazione prestabilite, dei seguenti elementi:

- esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'attività didattica in presenza e a distanza;
- risultati delle Unità di apprendimento;
- l'impegno e la partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico e delle seguenti voci:
 - valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
 - il miglioramento o peggioramento dei voti di profitto;
 - esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero effettuati.

Nel verbale di scrutinio finale sono espresse per ciascun alunno le eventuali **valutazioni insufficienti** relative a una o più discipline con i relativi voti espressi in decimi.

Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

Per gli alunni frequentanti le classi prime, seconde, terze e quarte dell'indirizzo professionale ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi si provvede alla revisione del PFI.

Studenti NAI

Per gli studenti neoarrivati in Italia ed in corso di alfabetizzazione, così si stabilisce.

Valutazione nel primo quadrimestre

È cura dei Consigli di Classe operare affinché gli alunni stranieri di recente immigrazione, che partono da una evidente situazione di svantaggio linguistico, possano avere una valutazione nel primo quadrimestre nelle materie pratiche e meno legate alla lingua. Nelle materie a maggior carico linguistico, alla fine del primo quadrimestre, gli alunni che non abbiano raggiunto competenze linguistiche sufficienti ad affrontare i contenuti delle discipline, anche semplificati, possono non essere valutati e avere N.C. sulla scheda di valutazione, spiegandone poi le motivazioni a verbale.

Nel P.F.I. degli alunni del professionale sono esplicitate le discipline per le quali è previsto un adattamento della programmazione; per gli alunni dell'indirizzo tecnico si predispone - se necessario - apposito P.D.P.

Valutazione di fine anno scolastico

La valutazione è necessaria in tutte le discipline.

Per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, la valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari, quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e eventuali condizioni di disagio. Per la valutazione degli alunni stranieri è pertanto opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico.

In sede di scrutinio finale per le classi del biennio, anche in presenza di valutazioni non sufficienti, il Consiglio di classe valuta attentamente le potenzialità di recupero di ciascun alunno, una volta acquisiti gli indispensabili strumenti linguistici, ammettendolo alla classe successiva nel caso in cui tale valutazione risulti positiva.

Nel caso in cui l'alunno sia in possesso di un basso livello di scolarizzazione per gap negli standard qualitativi scolastici fra paese di provenienza ed il sistema scolastico italiano, oppure dimostri una limitata autonomia nell'apprendimento aggravata anche dalla lontananza della lingua madre rispetto alla lingua italiana, è possibile prevedere, previa condivisione con la famiglia o con chi ne fa le veci, la non ammissione alla classe successiva.

Per le classi successive valgono le stesse modalità delle classi prime, tenendo tuttavia presenti le competenze che i diversi gradi richiedono.

Per una più completa informativa si rimanda all'allegato al protocollo di accoglienza.

VALUTAZIONE FINALE DELLE CLASSI QUINTE

Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 62/2017, l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente.

I criteri di ammissione dei candidati all'Esame di Stato fanno riferimento al D. Lgs. 62/2017 e all'ordinanza ministeriale che viene annualmente emanata.

Il voto insufficiente nella condotta determina la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di istruzione.

Ai sensi dell'art.1.1, comma c, della Legge 150/2024 nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Il punteggio per il credito scolastico, attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, esprime la valutazione del grado di preparazione complessivamente raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza delle attività didattiche, tenendo in considerazione l'interesse, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, oltre ad eventuali esperienze formative e culturali maturate fuori dalla scuola.

Nell'attribuzione del punteggio si terrà, inoltre, conto dei risultati ottenuti dall'alunno nell'ambito delle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Esame di Stato – Alunni con certificazione Legge 104/92

Gli studenti con disabilità sono ammessi a pieno titolo a sostenere l'esame di Stato conclusivo del Ministero dell'Istruzione, secondo ciclo di istruzione.

Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico.

Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017.

Il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Esame di Stato – Alunni con D.S.A

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano Ministero dell'Istruzione, didattico personalizzato (PDP).

Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Esame di Stato – Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il **DLgs 62/2017** all'art. 15 stabilisce: "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno."

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2, del DLgs 62/2017)

TABELLA attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art. 1.1, comma *d*, della Legge 150/2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il Consiglio di classe, una volta verificato che all'alunno sia stato assegnato un voto di comportamento pari o superiore a 9, può attribuire il punteggio massimo della banda in presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:

- **MEDIA aritmetica dei voti** superiore alla metà (*es. 6.51*) della banda di oscillazione prevista.
- **FREQUENZA** assidua e partecipata ad almeno l'85% delle attività didattiche.
- **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE ISTITUZIONALIZZATE NEL PTOF.**

Riguarda la partecipazione a progetti attivati dalla scuola e rientra tra le esperienze acquisite all'interno di essa. Per quei progetti che non riguardano i gruppi classe, il coordinatore del progetto certificherà la partecipazione dello studente indicando il numero delle ore frequentate su quelle in totale svolte ed una valutazione delle attività, nei casi ove è prevista.

L'indicatore è riconosciuto se lo studente ha frequentato almeno 20 ore di attività svolte nei vari progetti. Rientra fra le attività la frequenza positiva all'insegnamento della RC o delle attività alternative.

- **PARTECIPAZIONE AD ESPERIENZE FORMATIVE EXTRASCOLASTICHE**

Valorizzazione di esperienze formative personali

Data la natura tecnico - professionale dell'istituto e la convinzione che si debba riconoscere l'impegno degli studenti nel loro percorso verso il raggiungimento di competenze trasversali, si stabilisce di poter valorizzare le seguenti esperienze.

1. **Esperienze culturali:** devono essere significative e coerenti con l'indirizzo di studio (la coerenza si verifica con la conformità agli obiettivi specifici delle discipline di studio).
2. **Esperienze professionali e di lavoro:** devono essere coerenti con l'indirizzo di studi, di durata significativa e non devono avere ricaduta negativa con l'obbligo di frequenza scolastica.
3. **Esperienze sportive:** subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Scienze Motorie, con certificazione di aver svolto attività da atleta tesserato in

società sportiva riconosciuta per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli almeno a livello provinciale.

4. **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato o alla costruzione sociale ed educativa della persona.

Certificazione

Saranno parimenti valorizzate esperienze culturali relative a programmi posti in essere da enti, associazioni, istituzioni con personalità giuridica.

Le esperienze devono essere debitamente documentate, con una breve descrizione dell'attività e la durata per consentire di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo.

Saranno prese in considerazione le attività svolte nell'anno scolastico in cui viene attribuito il credito; le attività svolte durante i mesi estivi, potranno essere presentate nell'anno scolastico successivo.

Spazi decisionali del Consiglio di Classe

In presenza del voto 9 o 10 in condotta, nel caso in cui il candidato non possieda nessuno dei 4 requisiti sopradescritti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, **ha facoltà** di attribuire comunque il massimo punteggio previsto in considerazione:

di eventi comprovati (malattie o altro) che avessero impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza. In presenza del voto 9 o 10 in condotta, nel caso in cui il candidato consegua una media aritmetica dei voti M

≥ 8,1 viene assegnato automaticamente il punteggio massimo della banda di oscillazione.

Il Consiglio di Classe, anche in presenza dei requisiti sopracitati, attribuisce, per tutte le fasce, il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- in caso d'ammissione alla classe successiva nello scrutinio a seguito di sospensione del giudizio (**classi 3° e 4°**);
- in caso d'ammissione all'esame di Stato con una materia insufficiente (**classi 5°**).

Per i **candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti** di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

- a. in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino ad un massimo di quaranta punti;
- b. nel secondo periodo didattico il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del
- d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti;
- c. nel terzo periodo didattico il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Per l'oscillazione all'interno della banda valgono gli stessi criteri del diurno.

Per i **candidati esterni** il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017.

L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

- b) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:
 - a. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
 - b. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;
 - c. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
- b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Formattato: Titolo 1, Interlinea minima 0 pt, Mantieni assieme le righe

Linee Guida di cui al D.M. del 4 settembre 2019, n. 774

Nei Regolamenti sul Riordino degli Istituti Secondari di II grado, l'Alternanza Scuola-Lavoro con la L. 107 del 2015 viene richiamata proprio come metodologia sistematica, da introdurre nella didattica curricolare, declinandosi in diverse modalità, fin dalla classe terza, in funzione dell'indirizzo di studio considerato. L'Alternanza Scuola-Lavoro rappresenta un approccio metodologico in grado di sostituire e arricchire le già importanti esperienze svolte nel passato, nell'ambito della "Terza area" o "Area Professionalizzante". L'alternanza costituisce una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di "apprendere facendo" alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e le strutture del territorio, una "nuova visione" della formazione che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo, basata su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Gli allievi hanno effettuato tre settimane di stage in classe 3ª e la valutazione che ne è derivata, è stata considerata al momento dello scrutinio per l'ammissione alla classe successiva. Lo stage di classe 4ª, di tre settimane, essendo stato programmato alla fine dell'anno scolastico scorso, è stato considerato insieme a quello di quest'anno, svoltosi nelle prime tre settimane di scuola, durante lo scrutinio per l'ammissione all'Esame di Stato. La valutazione dell'intera esperienza di Stage all'interno del percorso complessivo di PCTO è stata formulata tenendo conto del giudizio/voto del tutor aziendale, dell'autovalutazione da parte dello studente e del lavoro di monitoraggio del tutor scolastico.

La scelta dell'azienda/struttura in cui gli studenti sono stati inseriti è stata in parte suggerita da loro stessi e/o dalle loro famiglie, in base al loro comune di residenza e/o in base alle loro inclinazioni, interessi specifici, esperienze pregresse e dal progetto formativo personalizzato proposto dalla scuola.

(Si veda l'Allegato excel Resoconto Ore PCTO)

Per riassumere l'organizzazione temporale in cui si sono svolte le attività di stage nel triennio, si evidenzia la seguente suddivisione delle 210 ore obbligatorie:

Stage classe terza: 3 settimane

Stage classe quarta: 3 settimane

Stage classe quinta: 3 settimane

Modalità di valutazione: la valutazione di questi percorsi ha una ricaduta sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno e in particolare sulle discipline di indirizzo e sulla condotta.

Ogni studente è stato valutato dal proprio tutor aziendale, il quale ha prodotto un documento in cui dichiara:

- il livello di interesse manifestato
- la puntualità sul lavoro
- l'impegno professionale profuso
- l'accuratezza nello svolgimento delle mansioni assegnate
- le capacità relazionali sia rispetto all'utenza che rispetto al personale

- le capacità riferite al profilo professionale
- eventuali carenze manifestate
- eventuali potenzialità a ricoprire incarichi di livello superiore.

La maggior parte degli studenti ha ottenuto una valutazione buona o ottima. Si è giudicata eccellente la valutazione dello stage accompagnata da una scheda valutativa in cui il Tutor aziendale ha particolarmente elogiato lo studente per meriti specifici.

Come frequentemente accade, le competenze professionali sono state apprezzate non solo in chi abitualmente consegue un profitto scolastico di livello elevato sia per attitudine allo studio sia per impegno profuso, ma anche in quegli allievi che, a scuola e nel lavoro domestico, hanno qualche difficoltà ad applicarsi con impegno serio e costante. Il giudizio espresso dai diversi responsabili consultati nel triennio risulta buono o ottimo nella quasi totalità dei casi, concorde nel considerare la classe idonea allo svolgimento delle attività legate all'indirizzo di studi intrapreso.

La partecipazione alle proposte contenute nell'ampliamento dell'offerta formativa di Istituto, si può considerare attiva e proficua in particolare per alcuni allievi e riassunta nel progetto PCTO.

L'attività di stage non solo ha rappresentato una valida esperienza formativa, ma ha costituito per gli allievi un momento motivante anche per lo studio teorico delle discipline caratterizzanti l'indirizzo. Un altro importante contributo che l'attività di stage ha offerto è quello di orientare gli studenti verso un particolare corso universitario o post-diploma così come ad escluderne altri.

Tutta l'attività di stage è stata sempre conclusa con un diario di bordo/ relazione, realizzate dagli studenti, che riassume i punti salienti dell'esperienza e permettesse loro di riflettere, nonché ricordare, ciò che hanno imparato e che ritengano utile per affrontare la loro esperienza di studi o di lavoro al termine dell'esame di Stato.

Le attività di PCTO sono riassunte nell'ALLEGATO Resoconto Ore PCTO.

PCTO a.s. 2024-2025

1. TITOLO DEL PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - Classe 5G

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: I.I.S. "F.lli TADDIA"
 Codice Mecc.: FEIS01400G
 Indirizzo: via Baruffaldi, 10 – 44042 Cento (FE)
 Tel.: 051/6856411
 Fax: 051/6856431
 e- mail: feis01400g@istruzione.it
 Dirigente Scolastico: Dott.ssa Elena Accorsi
 Tutor scolastico: prof.ssa Anna Zarri

3. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
Comune di Cento	Corso Guercino 62, Cento

Informagiovani di Cento	Corso Guercino 39, Cento
DOC servizi soc. Coop.	Via Pirandello, Verona
ITS Emilia Romagna	Via Bassanelli 9, Bologna
Facoltà di Architettura di Ferrara	Via Quartieri 8, Ferrara
Accademia di Belle arti di Bologna	Via delle Belle Arti 54, Bologna
Futura	Via Benelli 9, San Pietro in Casale
Agenzia Umana	Cento
Its Olivetti	Via Bigari 3, Bologna
Mambo	Via Don Minzoni 14, Bologna
AVIS AIDO	Viale Jolanda 13, Cento

4. ABSTRACT DEL PROGETTO

CONTESTO DI PARTENZA

Il terzo anno la classe ha svolto 3 settimane di stage tra gennaio/febbraio 2024; il quarto e il quinto anno gli alunni sono stati in stage presso aziende del territorio per 4 settimane, rispettivamente alla fine dell'anno scolastico 2023-24 e all'inizio dell'anno scolastico 2024-2025.

OBIETTIVI E FINALITÀ

Obiettivi generali:

- Conoscere l'ambiente di lavoro del settore
- Essere responsabili e puntuali
- Sapersi relazionare con gli altri in un contesto lavorativo
- Aumentare la motivazione allo studio
- Mettere in pratica le conoscenze e capacità apprese
- Saper esprimere il punto di vista personale per la risoluzione di un problema
- Utilizzare la terminologia tecnica
- Comprendere e saper svolgere i compiti assegnati
- Utilizzare un abbigliamento adeguato e DPI appropriati al lavoro da svolgere

Obiettivi e competenze specifiche del percorso:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- utilizzare pacchetti informatici dedicati
- utilizzare le attrezzature di ripresa fotografica e video per specifici utilizzi
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ATTIVITÀ	Durata modulo
STAGE	4 settimane
Future Film Festival Cinema d'animazione	5 ore
Incontro Futura	1 ora
Lezione prof. Friscira	1 ore
Open Day del prodotto industriale	3 ore
Orientamento Futura	1 ora
Premiazione GUG	1ora
Incontro regista Debora Vrizzi	2 ore
Preparazione PCTO Esame	6 ore
Il valore del dono	2 ore
Lost in Space Olivetti	12 ore
24 Frame Future Festival	10 ore
Open Day Accademia di Belle Arti Bologna	5 ore
Mostra L'ironia ci salverà? Mambo	4 ore
Bicicletta Bassaniana e visita alla mostra Alphonse Mucha	6 ore

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a. STUDENTI

Gli studenti coinvolti sono 20 della classe 5G

b. COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS – DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

I dipartimenti coinvolti sono:

- Dipartimento Grafico
- Dipartimento Umanistico-linguistico

c. COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto, acquisiranno, con l'ausilio del tutor interno, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

d. COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione. Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione, firmando il patto formativo e la scheda della sicurezza consegnato dal tutor alla struttura ospitante, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento dell'attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda. Compilano la scheda di valutazione dello studente. In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

7. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

I tempi dello svolgimento delle attività PCTO comprende l'intero anno scolastico. L'esperienza di Stage per le classi quinte è stata di 4 settimane dal 18 settembre al 7 ottobre. Per le classi del settore Grafico e Comunicazione è stato svolto all'esterno dell'Istituto presso le seguenti tipologie di strutture: studi fotografici, studi grafici, aziende litografiche-fotografiche e serigrafiche, aziende pubbliche (Comuni).

8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni:

- da parte del tutor (con le sopra citate schede),
- dello studente (con lo specifico questionario),
- del consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni.

9. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

10. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Usare la tabella per definire i livelli del Quadro Europeo delle Qualificazioni "EQF" (Racc.UE 23.04.2008) per definire il livello, espresso da un numero, da raggiungere con l'attività di Alternanza Scuola-lavoro. Utilizzare la rubrica delle competenze per elencarle attraverso il loro numero progressivo. Tabella "EQF" e rubrica delle competenze si possono consultare nel sito di condivisione del materiale all'interno dell'Istituto, nella sezione Alternanza Scuola-Lavoro.

11. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

ORIENTAMENTO

LINEE GUIDA di cui al D.M. del 22 dicembre 2022, n. 328

Nel corrente anno scolastico ai sensi delle linee guida sull'orientamento le classi quinte hanno sviluppato le progettualità di seguito riepilogate.

Progetto Informagiovani Cento

- Orientamento con lo scopo di fornire agli studenti, strumenti utili per scegliere il percorso più adatto alle proprie aspirazioni.
- Ente somministratore: Informagiovani – Cento.
- Titolo del progetto: 'Quale scelta dopo il diploma?'
- Relatori: Esperto Informagiovani.
- Numero ore: 2

Progetto 24 Frame Festival cinema d'animazione

- Conoscere la realtà del cinema d'animazione
- Ente somministratore: Future Film Festival
- Titolo del progetto: 24 Frame Festival cinema d'animazione
- Relatori: Organizzatori del festival
- Numero ore svolte: 5

Lezione professor Friscira

- Conoscere il mondo del designer
- Ente somministratore: IIS "F.lli Taddia"
- Titolo del progetto: Lezione di orientamento del professor Friscira
- Relatore: professor Damiano Friscira
- Numero ore svolte: 1

Open Day Design del prodotto industriale

- Open Day presso la facoltà di Architettura a Ferrara
- Ente somministratore: UniFe
- Titolo del progetto: Open Day Design del prodotto industriale
- Relatori: docenti e studenti della facoltà di Architettura di Ferrara
- Numero ore: 5

Orientamento Futura

- Orientamento alla scelta del percorso post diploma
- Ente somministratore: Futura
- Titolo del progetto: Orientamento Futura

- Relatori: responsabili dell'orientamento di Futura
- Numero ore svolte: 1

Incontro con la regista Debora Vrizzi

- Conoscere da vicino la professione di videomaker e regia
- Ente somministratore: Future Film Festival
- Titolo del progetto: Incontro con la regista Debora Vrizzi
- Relatori: Debora Vrizzi
- Numero ore svolte: a,5

Lost in Space ITS Olivetti

- Laboratorio di orientamento
- Ente somministratore: ITS Olivetti
- Titolo del progetto: Lost In Space
- Relatori: formatori ITS Olivetti
- Numero ore svolte: 12

Open Day Accademia di Belle Arti di Bologna

- Presentazione dei corsi tenuti dall'istituto
- Ente somministratore: UniBo
- Titolo del progetto: Open Day Accademia di Belle Arti
- Relatori: Docenti e studenti dell'istituto
- Numero ore svolte: 5

Visita guidata alla mostra Facile ironia presso Mambo

- Modalità di comportamento per entrare nel mondo del lavoro
- Ente somministratore: Mambo
- Titolo del progetto: visita guidata alla mostra Facile ironia
- Numero ore svolte: 4

Visita guidata alla mostra Alphonse Mucha presso il Palazzo dei Diamanti

- Analisi delle opere di uno dei primi grafici moderni
- Ente somministratore: Ferrara Arte
- Titolo del progetto: visita guidata alla mostra Alphonse Mucha
- Numero ore svolte: 2

RELAZIONI DEI DOCENTI

RELAZIONE DEL DOCENTE DI RELIGIONE

IIS "F.lli Taddia" - CENTO
Anno scolastico 2024/25
Relazione della classe 5G

Materia: Religione
Docente: Francesca Agostini
Libro adottato: All'ombra del sicomoro
Ore annuali: 33
Ore settimanali:1

Situazione di partenza

Gli alunni avvalentesi della religione cattolica sono in totale 14. Gli allievi, nel complesso, hanno partecipato con interesse ed entusiasmo alle lezioni, mostrando impegno, autonomia, serietà di lavoro e portando contributi personali. Nell'ambito delle relazioni interpersonali, sia all'interno del gruppo dei pari, sia con il docente, si evidenzia una buona collaborazione e capacità di ascolto anche se permangono divisioni fra le ragazze. La classe ha cambiato diversi docenti di religione.

Comportamento

Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso delle regole.

Partecipazione

La partecipazione al dialogo educativo è stata diversificata a seconda degli argomenti trattati e dei singoli alunni. Quasi tutti gli alunni hanno interagito in modo attivo e propositivo. La classe non si è mai sottratta al confronto mostrando talvolta senso critico e libertà di opinione.

Impegno

La classe ha dimostrato impegno costante.

Profitto

Il profitto è stato generalmente molto buono.

Programma

Il programma è stato regolare. Gli argomenti trattati sono stati di natura etico-morale, sociale e storico-religiosi.

Obiettivi generali

Cogliere il valore della verità nella vita dell'uomo. Valutare il ruolo della coscienza e libertà nella vita umana. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.

Cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla trascendenza.

Obiettivi minimi

Considerare i propri pregiudizi e cercare di superare le difficoltà nell'incontro con l'altro, il diverso.

Cogliere i rapporti adolescente-mondo. Analizzare e motivare le proposte riguardo all'etica della vita e saper formulare delle scelte. Approfondire il rapporto Chiesa-mondo nel XX e XXI secolo.

Conoscenze, competenze e capacità disciplinari. Livello di acquisizione

Tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi minimi.

Obiettivi raggiunti

Cogliere il valore della verità nella vita dell'uomo

Valutare il ruolo della coscienza e libertà nella vita umana.

Cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla trascendenza.

Metodi dell'attività didattica

La progettazione disciplinare è stata di tipo modulare. Essa non è stata rigidamente precostituita, ma flessibile perché funzionale ai tempi reali di lavoro e ai tempi di apprendimento degli studenti.

A livello metodologico il lavoro si è avvalso di:

Lezione frontale (presentazione dei contenuti); cooperative-learning (lavoro collettivo guidato o autonomo); lezione interattiva (discussione sui temi, interrogazioni brevi); lezione multimediale collettiva; lettura del libro di testo, di articoli di giornali, di testi letterari biblici.

Strumenti e strutture utilizzate

Libri di testo; LIM, pc, appunti, ricerche in internet, video-lezioni.

Interventi di recupero

È stato costantemente attivato il recupero in itinere. È comunque sempre stata adottata la strategia di alternanza sistematica tra momenti di spiegazione e richieste di feed-back per recuperare eventuali difficoltà.

Criteri di verifica

Le verifiche sono state effettuate mediante ricerche, discussioni, interventi e prove orali. Ai fini della valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri: abilità raggiunte, conoscenze e competenze acquisite, progresso rispetto alla situazione di partenza, impegno e partecipazione all'attività didattica.

Cento 15 Maggio 2025
L'insegnante: Francesca Agostini

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI ITALIANO

a.s. 2024/25

Materia: ITALIANO

Docente: Anna Zarri

Libro adottato: Bello della letteratura (II), volume 3, Sambugar Marta, Salà Gabriella, La Nuova Italia editrice

Ore annuali: 132

Ore settimanali: 4

Situazione di partenza

Sono docente della classe dal primo anno. Conosco quindi gli alunni da cinque anni, a parte alcuni che si sono aggiunti in itinere. Nell'ultimo anno la classe ha dimostrato di essere matura e responsabile, migliorando ciò che negli anni precedenti rendeva a volte non facile il dialogo educativo, ovvero l'eccessiva emotività e la difficile gestione dello stress. Questo aspetto è rimasto, invece, una costante per un gruppo ristretto di alunni ed è stato la causa delle loro numerose assenze durante l'anno. Il lavoro è sempre stato svolto in maniera proficua, anche se la classe è diversificata per quanto concerne capacità e costanza nel seguire le lezioni attivamente e con continuità: gli alunni sono sempre stati divisi tra chi riusciva a mantenere costante l'impegno e partecipava attivamente alle proposte nuove, e chi faticava a mantenere costante la partecipazione e a impegnarsi nello studio domestico. Queste disomogeneità hanno reso più marcato il divario tra quanti riuscivano a mantenere il ritmo sostenuto, soprattutto degli ultimi mesi, raggiungendo così anche ottimi risultati, e quanti dovevano essere spronati da parte dell'insegnante per cercare di recuperare le lacune. La preparazione di base è piuttosto eterogenea, non consentendo a tutti di raggiungere lo stesso livello, sia nella produzione scritta che in quella orale. In generale però la maggior parte degli allievi ha interagito positivamente con la docente, cercando di recuperare e sanare le insufficienze applicandosi maggiormente.

Comportamento

Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso delle regole: l'atteggiamento della classe è sempre stato adeguato e responsabile. La frequenza per alcuni alunni è stata irregolare e ciò ha avuto una ricaduta sul piano didattico, costringendo la docente a dover rallentare, soprattutto negli ultimi mesi, la programmazione.

Partecipazione

La partecipazione è stata generalmente attiva da parte della quasi totalità degli alunni, interessati a conoscere e comprendere dinamiche e tematiche anche extrascolastiche. Per pochi, invece, è stata piuttosto passiva o comunque legata quasi esclusivamente al mero programma di studio.

Interesse

La classe ha generalmente preso parte alle attività proposte con interesse e disponibilità, anche per quanto riguarda tematiche legate all'attualità. Questo soprattutto da parte di alcuni alunni, mentre per altri vi è stato in linea di massima un atteggiamento di accettazione di ciò che veniva proposto, senza cercare di dare il proprio apporto personale, né come confronto, né come scambio di idee.

Impegno

L'impegno è stato adeguato da parte di quegli allievi che hanno dimostrato autonomia e costanza nello studio domestico, più carente invece per gli allievi che finalizzavano l'impegno a casa solo in vista delle verifiche orali o scritte.

Programma

Il programma preventivato non ha subito delle variazioni degne di nota, a parte un approfondimento minore degli ultimi argomenti affrontati, a causa dell'accavallarsi di impegni che hanno coinvolto la classe.

Gli **obiettivi** sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Obiettivi generali

Educazione linguistica

- Saper analizzare un testo letterario.
- Saper interpretare un testo argomentativo.
- Saper produrre un testo argomentativo.
- Saper comporre un saggio breve.
- Saper usare in modo corretto le strutture morfo – sintattiche della lingua.
- Saper formulare il proprio punto di vista con chiarezza logica ed espressiva.

Educazione letteraria

- Saper decodificare i testi letterari nel linguaggio comune in maniera autonoma.
- Saper individuare l'idea centrale di un testo.
- Individuare autonomamente punti di vista o aspetti del pensiero di un autore, partendo dai testi.
- Individuare collegamenti tra autore, movimento culturale letterario e/o periodo storico cui egli appartiene.
- Saper individuare le fasi essenziali della formazione culturale di un autore e le motivazioni individuali, biografiche e culturali della sua ideologia.
- Saper confrontare testi della stessa epoca.
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite.
- Comunicare, in maniera efficace, utilizzando un lessico appropriato.

Obiettivi minimi

Educazione linguistica

- Saper comporre un testo in cui esporre la propria opinione
- Saper analizzare un testo argomentativo
- Saper analizzare un testo letterario nelle sue componenti essenziali: comprensione generale ed analisi guidata.
- Sapersi esprimere in modo chiaro ed efficace sia oralmente che per iscritto.

Educazione letteraria

- Conoscere e saper comunicare il contenuto dei testi proposti e le caratteristiche dei movimenti studiati.
- Saper individuare l'idea centrale di un testo.
- Saper contestualizzare i testi proposti.
- Saper sintetizzare l'evoluzione della poetica degli autori proposti.
- Saper analizzare e confrontare testi proposti.

Raggiungimento degli obiettivi

Quasi tutti gli allievi sono in grado di individuare l'idea centrale di un testo letterario non particolarmente complesso, solo alcuni però riescono ad operare collegamenti e a confrontare testi dello stesso periodo.

La maggior parte degli allievi sa individuare collegamenti tra autore, movimento culturale letterario e/o periodo storico cui egli appartiene.

Un esiguo numero di studenti riesce ad esprimere giudizi motivando la propria opinione, mentre la maggior parte della classe si limita ad esporre il proprio punto di vista.

Modalità di lavoro

Le lezioni sono state svolte con l'intento di coinvolgere la classe favorendone la partecipazione e stimolandone gli interventi. Le lezioni sono state frontali, ma sempre interattive, grazie alla presenza in classe di supporti che hanno permesso all'insegnante di arricchire gli interventi con immagini, video e supporti audio.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, ogni argomento è stato supportato dall'analisi del testo, permettendo agli alunni di affrontare la parte teorica in maniera più comprensibile. Ogni brano presentato nel programma è stato letto in classe, parafrasato, analizzato dal punto di vista tematico e formale, commentato e discusso.

Molta attenzione è stata dedicata al riconoscimento delle poetiche e all'analisi dei temi che hanno consentito di costruire percorsi diacronici, collegamenti e di attivare discussioni utili ai ragazzi per approfondire meglio il tema affrontato.

Gli argomenti trattati sono stati utilizzati, il più possibile, anche come occasione per consolidare, esercitare ed affinare le abilità linguistiche di base, sollecitando esercitazioni scritte di riflessione e di analisi.

A volte la lezione iniziava con il materiale precedentemente schematizzato o fornito dall'insegnante e inserito nel teams di classe per permettere agli alunni di avere il materiale da utilizzare durante lo studio domestico.

Interventi di recupero

E' stato costantemente attivato il recupero in itinere. Non è emersa la necessità di organizzare pomeriggi di approfondimento o di recupero.

Verifica e valutazione

Per le verifiche sono state utilizzate interrogazioni orali, prove semi-strutturate ed esercitazioni scritte, come analisi di testi letterari, sviluppo di tracce in forma argomentativa o di saggio breve.

Relativamente alla valutazione sono state assegnate prove diverse a seconda degli obiettivi da verificare. Le prove semi-strutturate, finalizzate ad accertare con maggiore oggettività, grazie alla loro ampiezza, l'effettiva acquisizione dei contenuti della disciplina, sono state valutate senza tener conto in modo puntuale della correttezza linguistica, a meno che le carenze espressive non fossero tali da pregiudicare la chiarezza delle risposte.

Nei testi argomentativi la valutazione ha tenuto conto della pertinenza, della coerenza e della chiarezza dei contenuti, della loro organizzazione, della completezza dell'argomentazione, della correttezza morfo- sintattica, della proprietà e ricchezza del lessico.

Nelle interrogazioni, oltre all'acquisizione dei contenuti della disciplina, sono state valutate anche le capacità espositive ed espressive. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione: spesso durante le lezioni venivano date annotazioni positive agli alunni che rispondevano correttamente ai quesiti dell'insegnante e annotazioni negative a chi non svolgeva il compito richiesto, soprattutto domestico.

Programma

Si rimanda ai programmi consuntivi allegati.

Cento, 15/05/2025

Prof.ssa Anna Zarri

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI STORIA

a.s. 2024/25

Materia: STORIA

Docente: Anna Zarri

Libro adottato: Barbero A., Frugoni C, Noi di ieri, noi di domani – vol 3 – il Novecento e l'età attuale, Zanichelli

Ore annuali: 66

Ore settimanali: 2

Situazione di partenza

La classe, anche durante le lezioni di Storia, ha mantenuto lo stesso comportamento descritto nella precedente relazione di Italiano. Alcuni allievi, particolarmente interessati al programma svolto in classe, hanno lavorato con metodo e sono riusciti a sviluppare autonomia nello studio domestico. Si possono distinguere tre livelli di profitto che variano dal modo con cui gli allievi hanno conseguito gli obiettivi prefissati. I ragazzi che hanno lavorato con un proficuo metodo di lavoro sanno cogliere e collegare le relazioni tra gli elementi di un evento e tra fenomeni analoghi, e hanno conseguito una preparazione discreta o ottima; altri individuano, raccolgono e rielaborano le informazioni e i dati più significativi di un periodo storico dimostrando di possedere una preparazione più che sufficiente; un gruppo di ragazzi, infine, conosce la disciplina nei suoi contenuti essenziali e ha raggiunto risultati sufficienti o appena sufficienti.

Comportamento

Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso delle regole: l'atteggiamento di gran parte della classe è stato sempre responsabile, sia nei confronti dell'insegnante che dei compagni.

Partecipazione

La partecipazione al dialogo educativo è stata continua per un gruppo ristretto di alunni, presente solo in seguito a richieste e sollecitazioni da parte dell'insegnante, per altri. Hanno dimostrato di partecipare alle attività proposte dall'insegnante solo quegli alunni curiosi e desiderosi di approfondire man mano gli argomenti affrontati, permettendo loro di essere protagonisti nelle discussioni e non spettatori passivi.

Interesse

L'interesse dimostrato per la disciplina è stato, in generale, molto buono, avendo trattato argomenti vicini alla contemporaneità e vicende di cronaca attuale, anche se non si è sempre tradotto in partecipazione attiva da parte di tutti gli allievi, bensì solamente per un gruppo di alunni più brillanti e desiderosi di approfondire determinate tematiche e di comprendere certe dinamiche storiche.

Impegno

Un gruppo di allievi ha lavorato con diligenza, altri invece si sono impegnati in modo discontinuo e non sempre proficuo. La maggior parte degli studenti, infatti, si è attenuto al lavoro di approfondimento svolto in classe, limitando l'impegno domestico alla preparazione di verifiche orali e scritte.

Programma

Il programma preventivato non ha subito delle variazioni degne di nota, a parte il rallentamento dovuto alle numerose assenze da parte di alcuni alunni.

Gli **obiettivi** sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Obiettivi generali

- Conoscere fenomeni e concetti relativi ai diversi Moduli studiati.
- Saper leggere testi specialistici e saperli poi rielaborare.
- Saper correlare logicamente dati, eventi e concetti.
- Saper costruire schemi e mappe concettuali.
- Saper utilizzare il linguaggio settoriale.

Obiettivi minimi

- Saper collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo.
- Conoscere i contenuti essenziali dei diversi moduli proposti.
- Saper collegare in modo logico fatti, fenomeni e concetti studiati.
- Saper utilizzare in maniera appropriata il linguaggio settoriale.
- Saper costruire semplici schemi

Raggiungimento degli obiettivi

- Conoscere fenomeni e concetti relativi ai diversi Moduli studiati.
- Saper leggere testi specialistici e saperli poi rielaborare.
- Saper collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo.
- Conoscere i contenuti essenziali dei diversi moduli proposti.
- Saper collegare in modo logico fatti, fenomeni e concetti studiati.

Nel complesso la preparazione finale è più che buona: ottima per un gruppo ristretto di allievi, discreta per circa un terzo della classe, mediamente sufficiente per altri.

Modalità di lavoro

Le lezioni hanno privilegiato il metodo frontale, pur non mancando momenti di dibattito e di riflessione collettiva degli argomenti affrontati, sfruttando anche la presenza della Smart Board in classe. Il lavoro è stato impostato secondo una logica modulare, seguendo l'impostazione del libro di testo, che a volte doveva essere semplificato dall'insegnante, perché considerato troppo dispersivo dagli alunni. All'interno del teams di classe venivano inseriti schemi, tabelle o approfondimenti dall'insegnante per permettere agli alunni di avere il materiale da utilizzare durante lo studio domestico. Nella trattazione degli avvenimenti più significativi si è cercato di affiancare il più frequentemente possibile momenti di riflessione storiografica, approfondendo gli argomenti trattati con video d'epoca, immagini, cartine geografiche e mappe.

Interventi di recupero

E' stato costantemente attivato il recupero in itinere.

Verifica e valutazione

Diverse sono state le modalità di verifica: interrogazioni orali in cui sono state valutate anche le capacità espositive; prove semi-strutturate tendenti a verificare le conoscenze e le capacità di rielaborazione; test su singoli argomenti affrontati. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione: spesso durante le lezioni venivano date annotazioni positive agli alunni che rispondevano correttamente ai quesiti dell'insegnante e annotazioni negative a chi non svolgeva il compito richiesto, soprattutto domestico.

Programma

Si rimanda ai programmi consuntivi allegati

Cento, 15/05/2025

Prof.ssa Anna Zarri

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Pezzoli Maurizia

Anno scolastico 2023-24

Testo adottato: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi "Matematica bianco 4", Ed. Zanichelli

Monte ore annuale: 99 ore (3 ore settimanali)

Situazione di partenza

La classe è composta da 20 alunni, ho avuto la continuità didattica nell'insegnamento della disciplina per tutto il percorso scolastico dalla classe prima.

I livelli rilevati all'inizio dell'anno hanno mostrato un gruppo eterogeneo per conoscenze pregresse: alcuni alunni presentavano ancora difficoltà di tipo algebrico e di calcolo e sufficiente capacità di rielaborazione personale e consapevolezza delle conoscenze. Pochi studenti hanno mostrato conoscenze approfondite ed elaborate circa gli argomenti trattati negli anni scolastici precedenti. L'impegno e la partecipazione in questi anni scolastici si sono rilevati sempre adeguati da parte di un gruppo della classe. Nel complesso vi sono studenti che hanno raggiunto una preparazione mediamente buona altri invece che denotano ancora incertezze, scarsa autonomia nella risoluzione degli esercizi proposti e mancanza di rielaborazione degli argomenti trattati. Alcuni hanno manifestato una generale difficoltà nel mantenere costante la loro presenza in classe, facendo numerose assenze che hanno rallentato il normale svolgimento del programma.

Comportamento:

Gli allievi hanno tenuto un comportamento sempre corretto durante le lezioni. Si è rilevata per alcuni una certa tendenza a distrarsi ed è stato necessario richiamare spesso alcuni di loro per l'uso improprio del cellulare. Non tutti gli studenti si sono presentati puntualmente per sostenere le verifiche programmate.

Partecipazione ed interesse:

L'interesse dimostrato per la disciplina si può ritenere discreto, ma non costante per una parte degli studenti e non supportato da un impegno costante da parte di tutti. Alcuni studenti hanno avuto una frequenza irregolare. La maggior parte della classe ha seguito le lezioni con una discreta attenzione, tuttavia per alcuni alunni, durante l'introduzione di argomenti o esercizi nuovi, è mancato lo studio personale per consolidare i concetti e, conseguentemente, hanno mostrato difficoltà nel seguire le lezioni successive, la maggior parte della classe ha prediletto la parte applicativa; perciò, ha avuto difficoltà ad assimilare i concetti teorici della materia.

Impegno:

Solo una parte della classe ha dimostrato una certa continuità e puntualità nello svolgimento del lavoro domestico, lavoro indispensabile per l'assimilazione e il consolidamento degli argomenti proposti e soprattutto per una rielaborazione personale dei contenuti; gli altri studenti, invece, si sono limitati ad uno studio piuttosto sporadico e superficiale, rivolto alla risoluzione degli esercizi proposti soprattutto in vista delle verifiche programmate. Un gruppo di studenti non sempre è stato puntuale nel rispettare scadenze ed impegni, soprattutto nello studio domestico.

Profitto:

Il profitto della classe è mediamente discreto.

Programma:

Il programma svolto, concordato in sede di Coordinamento Disciplinare, risulta in linea di massima leggermente rallentato rispetto a quello preventivato, non è stata svolta la parte teorica riguardante i teoremi sui limiti, sulle funzioni continue in un intervallo e i teoremi sulle derivate per dare più spazio alla parte applicativa. Questo sia a causa di una riduzione di ore di lezione avvenuta per la partecipazione della classe allo stage della durata di tre settimane e ad altre attività promosse dalla scuola, sia per la necessità di ripetere gli argomenti svolti per un recupero in itinere delle carenze via via rilevate, ed è stato necessario riprendere ed approfondire anche alcuni contenuti svolti negli anni precedenti.

Obiettivi disciplinari:

- 1) usare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo
- 2) acquisire un corretto metodo di studio
- 3) organizzare i temi affrontati sotto l'aspetto concettuale
- 4) saper condurre personali procedimenti di induzione e deduzione
- 5) comprendere il valore strumentale della matematica per le altre scienze e la tecnica.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza:

- 1) conoscenza dei concetti fondamentali (funzioni e loro caratteristiche, limiti, punti di discontinuità, derivate di funzioni elementari e principali regole di derivazione);
- 2) classificare e trovare dominio, intersezione assi cartesiani e segno di funzioni razionali ed irrazionali;
- 3) saper operare con i limiti che si presentano nella forma indeterminata $0/0$, ∞/∞ , $+\infty-\infty$;
- 4) saper ricercare asintoti di funzioni razionali fratte;
- 5) saper calcolare la derivata di semplici funzioni;
- 6) saper determinare intervalli di crescita/decrecita ed eventuali punti di massimo o minimo relativo di semplici funzioni razionali.
- 7) saper eseguire correttamente semplici esercizi riguardanti tutti gli argomenti svolti
- 8) "lettura qualitativa" di grafici cartesiani relativamente alle loro principali caratteristiche
- 9) uso corretto della terminologia e simbologia adeguata ai contenuti

Raggiungimento degli obiettivi:

La preparazione degli studenti risulta abbastanza eterogenea; solo una parte di allievi infatti ha raggiunto gli obiettivi preventivati e sa applicare i contenuti per un corretto svolgimento degli esercizi ottenendo anche discreti risultati nelle verifiche scritte; per alcuni permangono difficoltà e lentezza nel calcolo probabilmente perché non hanno acquisito un corretto metodo di studio e hanno assimilato gli argomenti in modo piuttosto mnemonico, in funzione di una loro applicazione immediata per lo svolgimento degli esercizi richiesti. Pochi allievi hanno dimostrato di avere discrete o buone capacità di rielaborazione e di collegamento degli argomenti svolti. Si è rilevata, durante le lezioni, una certa attitudine, da parte di alcuni studenti, a dimenticare in fretta quegli argomenti che non si affrontano da un po' di tempo e di volta in volta vi è stata la continua necessità di ripetizione degli stessi, questo a riprova di un impegno non sempre adeguato e di una assimilazione dei contenuti rivolta soprattutto ad una loro applicazione immediata per lo svolgimento degli esercizi richiesti. Per molti permangono difficoltà nell'esprimersi e nell'uso di un linguaggio scientifico rigoroso.

Modalità di lavoro:

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto degli obiettivi e della situazione iniziale della classe. Parallelamente allo svolgimento del programma, sono stati ripresi anche argomenti degli anni precedenti propedeutici a quelli del corrente anno e in particolare le disequazioni e i concetti base delle funzioni. Per la scarsità delle ore a disposizione e per la necessità di recuperare gli allievi in difficoltà, si è privilegiato il metodo della lezione frontale per introdurre gli argomenti più impegnativi, preceduto talvolta, dalla visione di filmati o lezioni reperibili in internet, quello del problem-solving per un maggior coinvolgimento degli allievi sollecitando un dialogo in classe. Relativamente ad ogni argomento sono state fornite schematizzazioni dei concetti e delle procedure affrontate. Si è privilegiato l'aspetto operativo su quello teorico per tutti gli argomenti affrontati. Il concetto di limite è stato introdotto dapprima in maniera intuitiva mediante il calcolo approssimato e la lettura di grafici, poi sono state date le varie definizioni, si sono poi svolti esercizi

soprattutto sul calcolo di limiti nella forma indeterminata $+\infty-\infty$, $0/0$ e ∞/∞ . È stata data la definizione di funzione continua e si sono svolti esercizi sul riconoscimento dei punti di discontinuità di 1°, 2° e 3° specie con la lettura del grafico. Circa l'argomento derivate ci si è limitati allo studio del segno della derivata prima di funzioni razionali intere e fratte per la ricerca degli intervalli di crescita e decrescita delle funzioni e degli eventuali punti di massimo e minimo relativi. Si sono evitate tutte le dimostrazioni e si è cercato di semplificare al massimo tutte le definizioni pur sforzandosi di mantenere il più possibile un linguaggio rigoroso, ma più discorsivo.

Verifica e Valutazione:

Sono state somministrate per lo più prove scritte con esercizi graduati. Le interrogazioni orali si sono basate soprattutto sulla richiesta di definizioni e applicazione dei contenuti svolti. Ogni segmento significativo svolto è stato seguito da una verifica formativa e solo successivamente da quella sommativa. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal collegio dei docenti, la quale prevede voti che vanno dall'uno al dieci. Nella valutazione finale si tiene conto dei livelli di preparazione raggiunti nell'ambito degli obiettivi disciplinari, nonché dell'impegno, dell'interesse e della progressione individuale nell'apprendimento.

Interventi di recupero:

Si sono svolti, durante tutto il corso dell'anno scolastico, continui interventi di recupero e sostegno in itinere degli argomenti risultati più ostici e delle difficoltà via via riscontrate.

Cento, 15/05/2025
Prof.ssa Maurizia Pezzoli

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Materia: Progettazione Multimediale

Docenti: Prof.ssa Silvia Reatti
I.T.P. Annalisa Zuffi

Testo adottato: *Competenze Grafiche: progettazione multimediale – Dall'immagine di prodotto alla comunicazione integrata* di Silvia Legnani

Ed. CLITT – ISBN 978-88-08-53176-6

Monte ore annuale: 132 ore (4 ore settimanali di cui 2 in compresenza-laboratorio)

Situazione iniziale

La classe è composta da 20 allievi, 5 maschi e 15 femmine.

I livelli di consolidamento delle capacità ideative e progettuali sono risultati buoni fin dall'inizio dell'anno e hanno permesso alla classe di sapersi organizzare nell'area di lavoro con una rafforzata autonomia operativa. L'impegno e la partecipazione in questi anni scolastici si sono rivelati sempre adeguati dalla maggior parte della classe.

I tempi previsti in relazione al programma didattico sono stati rispettati; la totalità degli studenti ha raggiunto risultati più che buoni grazie ad un impegno costante.

Interesse

In generale la classe ha dimostrato fin da subito un buon interesse per le tematiche della disciplina

Impegno

L'impegno è risultato complessivamente buono, mostrando spesso il desiderio di approfondire gli argomenti trattati.

Partecipazione

La partecipazione è risultata buona e la classe ha dimostrato di affrontare il lavoro scolastico con serietà, impegno e dedizione.

Comportamento

Dal punto di vista della socializzazione la classe è piuttosto unita e il dialogo educativo è risultato più che soddisfacente permettendo il raggiungimento di un buon grado di maturità dalla maggior parte di loro.

Prospetto riassuntivo della disciplina

La disciplina si propone di offrire agli studenti gli strumenti culturali necessari per un'adeguata preparazione professionale, affrontando temi e problematiche che si riscontrano maggiormente nell'odierna realtà lavorativa. La classe, attraverso le lezioni curriculari ha affrontato le seguenti attività di progettazione:

Contenuti

La campagna pubblicitaria: la struttura della comunicazione pubblicitaria, piano integrato di comunicazione, copy strategy, advertising offline/online, le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria

Principi di packaging design: packaging dalla tecnologia al progetto, packaging design.

La marca: brand building e brand storytelling.

Advertising online: il web; tecniche e linguaggi

Obiettivi

Gli obiettivi disciplinari riguardano principalmente l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro:

- Conoscere le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria, le forme di comunicazione offline e le finalità della copy strategy
- Conoscere i diversi materiali e gli elementi tecnici di base indispensabili nella progettazione di un packaging.
- Considerare tutti gli aspetti metaprogettuali per sviluppare il prodotto finito

- Riconoscere i diversi elementi tecnici di base indispensabili alla realizzazione del prodotto per svilupparlo finito
- Conoscere le diverse forme di comunicazione online e gli elementi tecnici di base indispensabili alla realizzazione di render, post e banner
- Conoscere le tecniche di base nella realizzazione di render, post e banner
- Capacità di elaborare segni e immagini
- Consolidamento delle tecniche di rappresentazione geometrico-figurativa
- Capacità di collegare messaggio visivo e verbale
- Organizzazione autonoma del proprio lavoro
- Ideazione e ricerca stilistica
- Conoscenza dei principali metodi di stampa

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

- Conoscere le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria, le forme di comunicazione offline e le finalità della copy strategy
- Considerare tutti gli aspetti metaprogettuali per sviluppare il prodotto finito
- Riconoscere i diversi elementi tecnici di base indispensabili alla realizzazione del prodotto per sviluppare il prodotto finito
- Capacità di elaborare segni e immagini
- Consolidamento delle tecniche di rappresentazione geometrico-figurativa
- Capacità di collegare messaggio visivo e verbale
- Organizzazione autonoma del proprio lavoro
- Ideazione e ricerca stilistica

Metodologia

La metodologia adottata - volta ad acquisire nuove conoscenze e competenze - si è strutturata attraverso il **problem solving**, nell'ottica di *imparare ad imparare*.

Si sono sviluppate **soft skills** anche in contesti di lavoro in piccoli gruppi, dove per ogni modulo si è richiesta la soluzione di un'incognita grafica definita dal *brief* successivamente sviluppata e risolta attraverso l'iter progettuale con **rough - layout- finish layout**.

Con **compiti autentici** si sono svolte attività che hanno permesso alle studentesse e agli studenti di mettersi in gioco in qualità di esperti della disciplina realizzando attività funzionali come la progettazione di campagne pubblicitarie, di packaging e di oggetti 3D.

Le competenze teoriche si sono svolte perlopiù in aula, mentre, la parte pratica si è approfondita nel laboratorio multimediale di computer-grafica. Si sono utilizzati mezzi e strumenti tradizionali che contraddistinguono da sempre la figura professionale del grafico pubblicitario abbinati all'utilizzo del computer con i principali applicativi di grafica del pacchetto Adobe: Illustrator, Photoshop, Indesign.

Materiali didattici

- Libri e riviste specializzate

- Supporti video e link di approfondimento
- Attrezzature e materiali da disegno
- Fotocopiatrice in b/n
- Computer, scanner, stampanti

Prove somministrate e valutazione

Le prove sono state di carattere simulativo, talvolta accompagnate da relazione (*concept*) finale e altre prettamente teoriche attraverso la somministrazione di verifiche scritte o presentazioni orali.

La valutazione ha tenuto conto oltre che del profitto, anche dell'impegno, della partecipazione, della progressione dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti in termini di conoscenza, comprensione, applicazione.

La valutazione in decimi si esprime da uno, valore minimo, a dieci, valore massimo.

La sufficienza corrisponde ad una corretta comprensione e assimilazione dei contenuti basilari.

Interventi di recupero

Interventi di recupero sono stati svolti in itinere.

Cento, 15/05/2025

Prof.ssa Silvia Reatti

Prof.ssa Annalisa Zuffi

RELAZIONE DEL DOCENTE DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Docenti: **Prof.ssa Vuovolo Elda**
 Prof.ssa Zuffi Annalisa (ITP)

Testi adottati: *Tecnologie dei processi di produzione.*

Mario Ferrara, Graziano Ramina. Ed. CLITT - ISBN 9788808992857

Monte ore annuale: **99 ore (3 ore settimanali di cui 2 in compresenza-laboratorio)**

Situazione iniziale

Ho avuto modo di conoscere questa classe quest'anno (quinto anno) con la disciplina Tecnologie dei Processi di Produzione. Nel corso dell'anno gli studenti hanno acquisito le nozioni necessarie per sviluppare l'apprendimento dei contenuti della disciplina. La classe è stata stimolata ed indirizzata ad uno studio ragionato e all'utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso, cercando di favorire per quanto possibile la crescita in maniera critica e costruttiva. L'andamento generale della classe è buono e partecipativo. I tempi previsti in rapporto al programma didattico sono stati rispettati; gli studenti hanno raggiunto risultati buoni, impegnandosi sempre e con gran crescita creativa ed estetica.

Interesse

In generale la classe ha dimostrato buon interesse per le tematiche della disciplina.

Impegno

L'impegno è risultato complessivamente buono.

Partecipazione

La partecipazione generale è risultata accettabile e la classe ha dimostrato di affrontare il lavoro scolastico con serietà.

Comportamento

Dal punto di vista della socializzazione la classe non presenta problemi e il dialogo educativo è soddisfacente.

Prospetto riassuntivo della disciplina

La disciplina si propone di offrire agli studenti gli strumenti culturali necessari per un'adeguata preparazione professionale, affrontando temi e problematiche che si riscontrano maggiormente nell'odierna realtà lavorativa. La classe, attraverso le lezioni curriculari ha affrontato le seguenti attività: in laboratorio esercitazioni pratiche in Indesign, illustrator e photoshop; realizzazione di prodotti editoriali e attività teoriche inerenti alla disciplina.

Contenuti

Dal progetto al prodotto: idea, sviluppo del progetto, stampa

Il ciclo produttivo: accenno al funzionamento degli impianti e delle apparecchiature

Il sistema di gestione ambientale nei processi produttivi: (normativa e certificazione)

Obiettivi

Gli obiettivi disciplinari riguardano principalmente l'acquisizione di competenze e informazioni utili riguardanti le tecnologie dei processi di produzioni nella grafica:

- Conoscenza del ciclo produttivo e degli aspetti che lo compongono
- Conoscenza del tema della produzione collegata alla tutela dell'ambiente e del territorio.

- Conoscenza delle gerarchie grafiche, capacità di analisi e linguaggio grafico- visivo corretto nell'utilizzo dei programmi di impaginazione grafica.
- Comprendere il grado d'influenza delle scelte tecniche su quelle produttive

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

- Conoscenza minima del funzionamento del ciclo produttivo e degli aspetti che lo compongono
- Conoscenza minima del tema della produzione collegata alla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Conoscenza minima delle gerarchie grafiche, capacità minima di analisi e linguaggio grafico - visivo nell'utilizzo dei programmi di impaginazione grafica.

Metodologia

Lezioni frontali teoriche e pratiche, la parte laboratoriale si è sostenuta in laboratorio di computer-grafica utilizzando mezzi e strumenti tradizionali per l'aspetto grafico-manuale della realizzazione iniziale del progetto ed il computer, con i principali applicativi grafici del pacchetto Adobe: Illustrator, Photoshop, Indesign, per l'aspetto multimediale.

Materiali-strumenti didattici

- Libri e riviste specializzate
- Supporti video di approfondimento
- Fotocopiatrice a colori e in bianco /nero
- Attrezzature e materiali da disegno
- Computer, scanner, stampanti

Prove somministrate e valutazione

Le prove sono state di carattere tecnico-pratico, per valutare le capacità tecnico-operative e l'autonomia raggiunte. La valutazione ha tenuto conto oltre che del profitto, anche dell'impegno, della partecipazione, della progressione dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti in termini di conoscenza, comprensione, applicazione.

La valutazione in decimi si esprime da uno, valore minimo, a dieci, valore massimo.

La sufficienza corrisponde ad una corretta comprensione e assimilazione dei contenuti basilari.

Interventi di recupero

Non ci sono stati interventi di recupero per nessun allievo.

Cento, 15/05/2025

Prof.ssa Vuovolo Elda

Prof.ssa Zuffi Annalisa

Pag. 49

RELAZIONE DEL DOCENTE DI LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI

Materia: LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI

Docenti: Prof.ssa Barbara Marano

Prof.ssa Laura Sabrina Serra (ITP)

Testi: CLICK & NET 2ED. - VOL. PER IL QUINTO ANNO (LDM) - LABORATORIO TECNICO MULTIMEDIALE - VERS. BOOKTAB - FERRARA MARIO, RAMINA GRAZIANO
ISBN: 9788808804747

Monte ore annuale 216 ore (6 ore settimanali di cui 4 in compresenza-laboratorio)

Situazione iniziale

La classe è composta da 20 allievi, 5 maschi e 15 femmine. I tempi previsti in relazione al programma sono stati rispettati, ma nel secondo quadrimestre il programma ha subito un modesto rallentamento nella parte più teorica. Diversi studenti raggiungono ottimi e buoni risultati, mentre altri mediamente discreti.

Interesse

La classe mi è stata assegnata alla docenza quest'anno. L'interesse è stato maggiore durante le ore laboratoriali: la classe si è dimostrata reattiva più agli stimoli della disciplina durante gli esercizi di produzione fotografica e video e di post-produzione. La classe nel primo mese di scuola era in stage. Essendo rientrati a ottobre, le spiegazioni e gli esercizi si sono concentrati da metà ottobre in poi. La classe ha mostrato interesse quasi costante: molti hanno dimostrato di possedere creatività, altri faticano maggiormente nella sua espressione. Infine, alcuni studenti si sono mostrati più convinti e motivati nel secondo quadrimestre, mentre altri hanno incrementato e rafforzato, la loro motivazione verso l'apprendimento di questa disciplina.

Impegno

L'impegno è risultato nella media costante con risultati mediamente buoni. Si sono rilevati un certo numero di studenti molto motivati ed interessati alla materia. L'impegno nella parte pratica è stato, in ogni caso, maggiore rispetto a quello nella parte teorica. Alcuni esercizi pratici hanno visto maggiormente impegnata la classe rispetto ad altri: la creazione di un videoclip musicale con Adobe Premiere ha sensibilmente visto impegnata la classe nel secondo quadrimestre.

Partecipazione

Durante l'anno, la partecipazione degli alunni è risultata mediamente buona, ma alcuni studenti si sono dimostrati distratti di fronte ai compiti assegnati e non tutti hanno fornito con puntualità le consegne date.

Comportamento

La classe ha dimostrato un comportamento adeguato durante il corso di tutto l'anno scolastico, ad eccezione di alcuni alunni che tendevano ad assentarsi, distrarsi e disturbare.

Profitto

Una parte della classe ha raggiunto capacità e competenze buone o per lo più discrete. Un'altra parte ha raggiunto, invece, ottime abilità.

Prospetto riassuntivo della disciplina

La disciplina vuole offrire agli studenti strumenti culturali e tecnici necessari ad un'adeguata preparazione professionale, connettendosi a temi e problematiche che si riscontrano nell'odierna realtà lavorativa. La classe, attraverso le lezioni curriculari e i progetti svolti, ha svolto diverse attività.

Obiettivi cognitivi disciplinari raggiunti

Gli studenti hanno raggiunto una buona conoscenza teorica dei contenuti della disciplina. Per quanto alcuni contenuti sono stati ripassati, in quanto la classe ha dimostrato di non ricordarli. Nella pratica, le conoscenze teoriche alcuni hanno faticato ad applicarle. Le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione in alcuni si è rivelata migliore rispetto ad altri.

Obiettivi minimi per il conseguimento di una valutazione sufficiente

Riconoscimento e gestione:

- conoscere i contenuti essenziali dei diversi argomenti proposti;
- saper collegare in modo logico contenuti e concetti studiati;
- caratteristiche di un prodotto multimediale;
- gestione delle attrezzature e figure professionali di un prodotto multimediale.

Obiettivi raggiunti

La classe risulta aver raggiunto gli obiettivi prefissati. Alcuni studenti hanno raggiunto peraltro risultati ottimali.

Metodologia

Le metodologie adottate sono state molteplici: lezione frontale con utilizzo della LIM e sollecitazione alla partecipazione, lavori di gruppo di ricerca ed analisi in classe rovesciata e non, pratica laboratoriale in Cooperative Learning, Peer tutoring e peer to peer.

L'attività di insegnamento teorico-pratica si è svolta sia in aula che in laboratorio. La parte laboratoriale si è svolta nel laboratorio LG2 della scuola, munito di computer-grafica e nel laboratorio di fotografia. La classe ha svolto riprese in esterni utilizzando mezzi e strumenti della scuola o degli studenti stessi. I principali applicativi usati sono quelli del pacchetto Adobe: Illustrator, Photoshop, Indesign, Premiere.

Materiali-strumenti didattici

- o Libri di testo ed altri materiali cartacei o in digitale forniti a lezione;
 - o Supporti video di approfondimento (YouTube)
 - o Computer, scanner, stampanti, macchine fotografiche, videocamere e attrezzature connesse, Smartphone, ecc.
 - o Ricerche scritte in digitale su un autore o un argomento in ambito fotografico, analisi scritte in digitale, interrogazioni, prove pratiche laboratoriali con lavori di gruppo.
- Le valutazioni pratiche hanno visto la collaborazione degli insegnanti di indirizzo

Prove somministrate e valutazione

Le prove teoriche sono state somministrate attraverso interrogazioni orali, ricerche e approfondimenti di autori in autonomia, esposte successivamente attraverso presentazioni grafiche;

le prove pratiche sono state eseguite in laboratorio e in esterni (fotografie Still Life e ritrattistiche, prodotti pubblicitari, riprese video e montaggio per videoclip musicali, esercizi di montaggio video per progetti).

La valutazione ha tenuto conto del profitto, dell'impegno, della partecipazione, della progressione dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti in termini di conoscenza, comprensione, applicazione. La valutazione in decimi si esprime da zero, valore minimo, a dieci, valore massimo. La sufficienza corrisponde ad una corretta comprensione e assimilazione dei contenuti fondamentali.

Nella valutazione sono stati tenuti presenti elementi quali: la correttezza, la creatività, la completezza.

Per la correttezza è stato assegnato un punteggio da 0 a 3 secondo la pertinenza di risposta alle domande e l'aderenza all'iter progettuale, secondo l'uso di un linguaggio specifico ed il corretto utilizzo dei parametri tecnici e secondo l'organizzazione della risposta in modo organico o l'efficacia della comunicazione;

Per la creatività è stato assegnato un punteggio da 0 a 3 secondo la capacità di risoluzione dei problemi e l'originalità della proposta/esposizione, secondo la presenza di collegamenti tra diversi argomenti e l'efficacia nell'utilizzo delle diverse tecniche di rappresentazione;

Per la completezza è stato assegnato un punteggio da 0 a 4 secondo la completezza delle informazioni e lo svolgimento di tutte le fasi richieste da un lavoro e secondo gli approfondimenti effettuati e la puntualità nelle consegne nelle diverse fasi.

Interventi di recupero

Per alcuni sono stati necessari interventi di recupero nella parte laboratoriale.

Cento, 15 maggio 2025
Prof.ssa Barbara Marano
Prof.ssa Laura Sabrina Serra

RELAZIONE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5°G

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Marco Galeotti

Testo adottato: Più Movimento Marietti

Monte ore annuale: 66 ore (2 ore settimanali)

Situazione di partenza

La classe 5°G è composta da 20 studenti, di cui 15 ragazze e 5 ragazzi.

Il gruppo classe si è distinto positivamente per la sua partecipazione alle attività, ha inoltre mostrato grande impegno ed interesse. A livello educativo hanno tutti un buon comportamento negli ambienti sportivi. Nel corso degli anni si sono evidenziati alcuni casi con grande interesse e partecipazione verso la disciplina, questi studenti hanno tutt'oggi rendimenti eccellenti.

Nei tre anni del percorso educativo didattico affrontato insieme sono diventati più evidenti i singoli caratteri, ciò ha delineato una distinzione netta nel gruppo per quanto riguarda la diversità di interazione, di socializzazione, di responsabilità, di impegno e di rispetto per le consegne e le scadenze.

Comportamento

Gli allievi hanno evidenziato un comportamento quasi sempre corretto, nonostante sia stato necessario richiamare alcuni per l'uso improprio del cellulare. La maggior parte del gruppo si è sempre distinto per puntualità, costanza ed impegno, mostrando interesse verso le diverse proposte didattiche.

Per quanto riguarda il comportamento raggiunto dalla classe in relazione alle competenze di cittadinanza, posso affermare che gli studenti dimostrano di avere una gestione adatta dei loro comportamenti motori e civili sia in ambito sociale, pubblico, relazionale e sportivo.

Partecipazione ed interesse

La maggior parte degli studenti ha sempre partecipato in modo attivo e positivo ad ogni proposta didattica ed in ogni impianto sportivo frequentato. Un ristrettissimo gruppo ha partecipato con meno interesse alle attività proposte ottenendo comunque risultati più che discreti.

L'interesse è stato quindi costante per la maggior parte della classe.

Impegno

Gli studenti si sono applicati con volontà e continuità, consolidando la partecipazione e migliorando la pratica con un impegno maggiore, applicato ad ogni proposta didattica, solo alcune eccezioni, pur

a fronte di buone capacità, hanno tenuto un impegno discontinuo, determinando comunque una preparazione soddisfacente.

Profitto

Il profitto, nel complesso, risulta più che buono.

Programma

Il programma è stato svolto secondo quanto previsto dal piano di lavoro.

Obiettivi generali

Conoscere e consolidare gli schemi motori di base, migliorarsi tramite l'allenamento per un potenziamento fisiologico generale.

Conoscere le caratteristiche tecniche delle attività.

Organizzare ed applicare percorsi personali di attività motoria e sportiva, saperli proporre ai compagni ed è in grado di elaborare i risultati ottenuti.

Riuscire a padroneggiare le differenze ritmiche realizzando personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.

Conoscere le regole di gioco, rispettarle ed applicarle secondo i principi del fair play durante i giochi e le attività di gruppo.

Conferire alla pratica sportiva un valore importante nei confronti della salute.

Conoscere ed utilizzare un comportamento civile nel ruolo di spettatore di un evento sportivo, culturale, musicale, ecc.

Conoscere la teoria delle attività proposte e degli approfondimenti programmati.

Saper arbitrare come primo arbitro o segnapunti

Conoscere le differenze tra uno stile di vita sano ed uno compromettente per la salute psicofisica.

Obiettivi minimi

Migliorare le qualità fisiche contribuendo allo sviluppo corporeo dell'adolescente.

Acquisire abilità sportive di base.

Conoscere le caratteristiche tecniche di base dei giochi proposti.

Migliorare le capacità condizionali anche nelle esercitazioni a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.

Educare al ritmo.

Rispettare sé stessi e gli altri, avere comportamenti civili nei diversi contesti.

Conoscersi attraverso il movimento.

Conoscere la teoria delle attività proposte e degli approfondimenti programmati.

Saper arbitrare come primo arbitro o segnapunti.

Avere comportamenti civili nei diversi contesti legati allo sport ed alla quotidianità.

Raggiungimento degli obiettivi

1) La classe è in grado di effettuare in modo autonomo la fase del condizionamento generale, di un riscaldamento specifico, anche in circuito, rispettando le consegne, sa interpretare una scheda di lavoro ed applicarla al movimento in modo autonomo e nel complesso corretto. Organizza ed applica percorsi personali di attività motoria e sportiva, sa proporli ai compagni. Qualcuno è in grado di elaborare i risultati ottenuti.

2) La classe sa organizzarsi in un gioco di squadra: riscaldamento specifico, successione degli esercizi, organizzazione del lavoro rispetto ai tempi, alla squadra e alla classe compresente. Riesce a padroneggiare le differenze ritmiche realizzando personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. Buona parte del gruppo classe sa arbitrare, conosce le regole e sa sostenere il ruolo di primo arbitro o segnapunti.

3) La classe sa utilizzare piccoli e grandi attrezzi e conosce elementi di pre-acrobatica

4) La classe conosce informazioni di base sulla pratica sportiva e la salute, conferisce alla pratica sportiva un valore importante nei confronti della salute. Ha acquisito informazioni sul sistema tonico posturale.

5) La classe conosce le regole, le rispetta ed applica i principi del fair play durante i giochi e le attività di gruppo.

6) La classe ha una buona disciplina personale nel lavoro. Conosce ed utilizza un comportamento civile nel ruolo di spettatore di un evento sportivo, culturale, musicale, ecc.

Modalità di lavoro

1) Lezioni frontali: spiegazione e rappresentazione degli argomenti motori

2) Peer-education: alunni guidano l'attività con supporto del docente

3) Spiegazione e decodificazione motoria da parte degli studenti di attività individuali, di squadra, in circuito

4) Organizzazione di alcuni momenti di lavoro da parte degli studenti ed interventi dell'insegnante mirati a migliorare l'organizzazione e la qualità del lavoro

5) Organizzazione di attività a classi aperte

6) Utilizzo del movimento come espressione di sé e comunicazione con gli altri e l'ambiente

7) Utilizzo della pratica motoria come strumento per affrontare nuove situazioni e superarle

8) Richiesta di un lavoro organizzato ed ordinato sia rispetto l'economia del gesto che rispetto alla gestione dei tempi

9) Richiesta di riassunti e ricerche sui temi trattati, approfondimenti degli aspetti sport e salute, sport e sicurezza anche in ambiente naturale, sicurezza e lavoro con carichi

Modalità di recupero

Nessuno studente ha avuto necessità di recuperare insufficienze.

Verifica e valutazione

L'osservazione del processo di apprendimento è avvenuta attraverso i seguenti descrittori:

1) rispetto delle consegne

2) acquisizione di un atteggiamento volitivo tendente a superare le difficoltà e l'errore ed a migliorare continuamente la risposta motoria.

3) capacità di elaborare le conoscenze pregresse per progettare e realizzare nuove azioni.

Per le verifiche si sono utilizzate: prove pratiche individuali o di gruppo, griglie di osservazione, test, prove orali-descrittive: tutto ciò per apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica e scientifica della disciplina e dei processi metodologici utilizzati.

In ogni caso gli alunni sono stati informati sui criteri su cui si basa la valutazione affinché coscienti delle modalità con cui si opera e possano gradualmente imparare ad auto valutarsi.

RELAZIONE DEL DOCENTE DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Materia: Organizzazione e gestione dei processi produttivi

Docenti: Prof Davide Bartolomeo Salvemini
I.T.P. Cinzia Nanni

Testo adottato:

Slide di presentazione in formato pdf create dal prof e condivise con la classe.

È stato consigliato l'uso dei libri

Competenze Grafiche: progettazione multimediale – Dalla progettazione grafica al visual design.

Silvia Legnani. Ed. CLITT – ISBN 978-88-08-92033-1

Competenze Grafiche: progettazione multimediale – Dall'immagine di prodotto alla comunicazione integrata.

Silvia Legnani. Ed. CLITT – ISBN 978-88-08-53176-6

Organizzazione e gestione dei processi produttivi

Mario Ferrara e Graziano Ramina. Ed. CLITT – ISBN 978-88-08-72063-4

Monte ore annuale: 132 ore (4 ore settimanali di cui 2 in compresenza-laboratorio)

Situazione iniziale

La classe è composta da 20 allievi, 5 maschi e 15 femmine.

I tempi previsti in relazione al programma sono stati rispettati subendo un rallentamento verso il secondo quadrimestre per progetti presi ed impegni scolastici

Interesse

La classe mi è stata assegnata alla docenza quest'anno.

La maggioranza ha presentato interesse nella maggior parte degli argomenti proposti.

Impegno

Nel complesso la classe si è impegnata nel raggiungimento degli obiettivi proposti, rispettando le consegne date. Le ore di laboratorio spostate in classe hanno complicato la valutazione personale nella pratica ma nel complesso la classe ha risposto positivamente alle proposte date

Partecipazione

La partecipazione, tranne un ristretto gruppo di studentx, è stata quasi sempre poco partecipata.

Comportamento

La classe ha dimostrato un comportamento adeguato e rispettoso per tutto l'anno, ad eccezione di alcuni che tendevano a distrarsi e a chiacchierare durante le lezioni.

Prospetto disciplina

La disciplina è stata predisposta per dare alle studentesse e agli studenti gli strumenti necessari per comprendere il linguaggio contemporaneo della comunicazione, per inquadrare ed aggiornare le proprie skills professionali e personali, diventando membri consapevoli nella società.

Rispetto alla programmazione iniziale ho preferito, in accordo con il dipartimento di grafica, portare le lezioni teoriche sui temi semiotici del linguaggio della comunicazione.

Mentre per quanto riguarda il laboratorio ho inserito lezioni pratico-teoriche, per il progetto 24frame film festival, sui fondamentali dell'AI e del text to image/video.

Nello specifico, il programma si è così sviluppato:

/ Dai bisogni alle società

Come nasce un bisogno, come si trasforma in un prodotto e com'è formato il mercato in cui si muove.

/ Basi di marketing

Partendo dal concetto di target e concorrenza, come si definisce l'identità di un prodotto/servizio e in che modo si inserisce nel mercato.

/ Le figure professionali

Esposizione generale delle figure professionali nel mondo della comunicazione e marketing, facendo esempi con esperienze personali nel mondo lavorativo.

/ Il marketing digitale

Come si è sviluppata la comunicazione nel mondo digitale e come questo trasforma la nostra società.

/ Inbound e outbound

Excursus generale sugli strumenti e tecnologie utilizzate dal marketing per comunicare.

/ Struttura della forma pubblicitaria

La differenza tra pubblicità commerciale e non commerciale e l'importanza del copy brief.

Obiettivi

Gli obiettivi didattico-disciplinari si sono focalizzati sullo sviluppo della propria consapevolezza ed auto critica sulla comunicazione moderna/contemporanea e sulle meccaniche base del mercato.

Durante l'anno è stata premiata la partecipazione attiva agli argomenti e l'uso della propria creatività per rispondere alle richieste degli obiettivi:

- _ Conoscere la struttura base del mercato economico
- _ Conoscere il processo di trasformazione di un'idea in un prodotto/servizio acquistato
- _ Conoscere le figure professionali principali nel mondo della comunicazione.
- _ Comprendere lo sviluppo storico della comunicazione, dalla carta al mondo digitale.
- _ Conoscere il fattore psicologico della comunicazione e del suo potere sociale
- _ Saper lavorare in gruppo e singolarmente sulle diverse fasi dei progetti
- _ Saper esporre e comunicare il proprio pensiero in modo creativo
- _ Conoscere le basi di After Effect e del motion design

Metodologia didattica

Le lezioni teoriche si basavano su un'esposizione visivo-testuale delle dispense progettate dal professore e condivise con la classe, all'inizio del modulo, tramite Teams.

La presentazione era spesso aggiornata con la visione di video, documentari e link sul tema.

Ogni lezione è stata improntata su un'esposizione degli argomenti attiva con la classe, cercando insieme di trovare esempi nella quotidianità personale.

Per quanto riguarda la parte teorica si è dato molto risalto alla fase meta-progettuale della comunicazione, simulando un rapporto tra professionisti del mondo della comunicazione.

È stata premiata la partecipazione e la richiesta di revisioni personali durante le fasi progettuali, portando a sviluppare al meglio le idee di ogni studente e studentesse. È stata inoltre richiesta una spiccata flessibilità nell'uso dei programmi Adobe (Illustrator; Photoshop, Indesign, AfterEffect).

Materiali didattici

- Slide delle lezioni in formato pdf
- Aggiornamenti didattici tramite link, libri, riviste e film.
- Attrezzature e materiali da disegno
- Computer, scanner, tavoli luminosi, stampanti

Prove somministrate e valutazione

Le prove teoriche, al termine di ogni modulo, sono state progettate tramite 10 domande (5 a risposta chiusa e 5 a risposta aperta) del valore di un punto ciascuna.

Nelle domande a risposta aperta il risultato poteva essere 0,25 / 0,50 / 0,75 o 1. Veniva premiata la partecipazione in classe, l'esposizione della propria argomentazione in formato testuale e la capacità di far collegamenti di pensiero.

La valutazione finale si è espressa da un valore minimo di 3 ad un valore massimo di 10.

Per le prove laboratoriali, è stata creata una scheda di valutazione in cui ogni progetto veniva così valutato:

- Comprensione del brief_max 4 punti (fasi meta-progettuali)
- Rispetto delle scadenze_max 2 punti
- Correttezza del progetto_max 4 punti (fasi tecniche)

Nella scelta della valutazione veniva premiata la partecipazione in classe e in laboratorio, la correttezza disciplinare all'interno dei laboratori, le revisioni fatte e la capacità creativo-stilistica adottata dagli studenti e dalle studentesse.

Potenziamento

Durante l'anno è stato affrontato, grazie alla collaborazione con la Prof.ssa Tassinari Agnese il potenziamento in storia dell'arte.

Recupero

Il recupero delle valutazioni insufficienti è stato svolto durante le ore teoriche e di laboratorio previa programmazione con la studentessa o lo studente.

Prof Davide Bartolomeo Salvemini

I.T.P. Cinzia Nanni

Cento, 15 maggio 2025

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI INGLESE

Materia: Lingua e cultura inglese

Docente: Prof.ssa Valeria Borganti

Testi adottati: **"New in Design"** - Technical English for Graphic Design and Advertising - P. Gherardelli, E. Wiley Harrison - Ed. Hoepli

Schede, schemi e immagini forniti dall'insegnante.

Monte ore annuale: 99 ore (3 ore settimanali)

Situazione di partenza

Ho insegnato in questa classe dal primo anno di corso. All'inizio del V anno quasi tutti gli studenti sono risultati in possesso delle competenze minime necessarie per affrontare le proposte didattiche previste, seppur con un diverso profilo per ciò che concerne attitudini e motivazione. La preparazione di base è apparsa quindi piuttosto eterogenea: un buon gruppo di allievi si è applicato con impegno, costanza e serietà mostrandosi sempre interessato agli argomenti proposti; altri hanno evidenziato interesse ed impegno discontinui, con uno studio essenzialmente finalizzato ai momenti di verifica; pochi ancora, invece, hanno evidenziato impegno ed interesse scarsi durante tutto l'anno scolastico, con risultati spesso al limite della sufficienza.

Comportamento

Nel corso dell'anno non è sempre stato agevole svolgere le lezioni. La classe ha spesso avuto necessità di continui richiami per l'utilizzo improprio del cellulare o per il chiacchierare eccessivo. Non ci sono stati, comunque, problemi di natura disciplinare tali da richiedere ulteriori provvedimenti. Per un esiguo numero la frequenza non è stata regolare.

Partecipazione

Metà della classe ha mostrato una partecipazione costante, attiva e costruttiva, per altri è stata discontinua e un po' superficiale. Pochi si sono limitati, nel migliore dei casi, all'ascolto passivo. In minima percentuale la frequenza irregolare e/o uno studio non sistematico hanno limitato la possibilità di cogliere le correlazioni fra una lezione e la precedente.

Interesse

L'interesse è stato buono per metà classe; per la restante parte abbastanza variabile, a seconda degli argomenti trattati o dell'approssimarsi delle verifiche.

Impegno

Molto soddisfacente per metà degli studenti che hanno mostrato continuità e puntualità nello svolgimento delle consegne, condizione indispensabile per l'assimilazione e il consolidamento delle abilità e degli argomenti proposti. Per altri lo studio domestico è stato, a volte, superficiale e frettoloso, solo sulla base del lavoro svolto in classe sotto la guida dell'insegnante e/o in prossimità delle verifiche. Da sottolineare che, per alcuni, le assenze sono state estremamente diffuse per tutto l'anno scolastico, a volte anche strategiche, evidenziando così il loro atteggiamento poco responsabile e la scarsa maturità.

Programma

Il programma non ha dovuto subire delle modifiche sostanziali ma alcuni argomenti non sono stati approfonditi tanto quanto preventivato per la necessità di recuperare lezioni e/o verifiche in seguito alle assenze. Gli argomenti svolti sono stati tratti dal testo adottato e in uso ma anche utilizzando dispense e fotocopie distribuite dalla docente.

Obiettivi generali

- acquisire familiarità con la terminologia tecnica in lingua inglese relativa a temi specifici di indirizzo
- capire in dettaglio un brano descrittivo mediamente complesso
- individuare il modo in cui un testo è strutturato, sapendone cogliere gli elementi costitutivi, utili anche come guida per l'esposizione dei concetti appresi
- rispondere a questionari, tradurre riassunti inerenti agli argomenti trattati, scrivere brevi composizioni su argomenti noti
- comprendere i commenti dell'insegnante riguardo il tema affrontato
- riferire sugli argomenti trattati esprimendosi con forme e lessico appropriati

Obiettivi minimi

- conoscenza essenziale dei contenuti
- comprensione delle idee principali e dei particolari significativi di un testo di media difficoltà
- comprendere le domande dell'insegnante riguardo il tema affrontato
- produrre brevi e semplici testi scritti o relazioni orali con espressione sufficientemente comprensibile anche se non sempre corretta.

Raggiungimento degli obiettivi

Il profitto risulta abbastanza eterogeneo: molto buono per un nutrito gruppo, buono/discreto per altri e sufficiente per alcuni. Pochissimi allievi hanno faticato a raggiungere gli obiettivi minimi per lacune pregresse, un atteggiamento troppo spesso superficiale e un metodo di studio non sempre adeguato. Un buon gruppo ha acquisito una terminologia specifica di base, riuscendo a cogliere il nucleo principale di un testo di difficoltà media. Si è spesso osservata, durante le lezioni, la

propensione a dimenticare gli argomenti già trattati in precedenza con la conseguente necessità di riprenderne la trattazione.

Modalità di lavoro

Le modalità hanno tenuto conto degli obiettivi e della situazione iniziale della classe ed hanno imposto, in alcuni casi, degli adeguamenti rispetto a quanto preventivato. In linea di massima è stato utilizzato il seguente schema:

- presentazione dell'argomento con attivazione di eventuali conoscenze pregresse
- lettura del testo
- presentazione e ricerca del significato di elementi lessicali sconosciuti,
- eventuale riflessione grammaticale e traduzione del testo in italiano
- attività di produzione semiguidata orali e scritte (risposte a domande, esposizioni partendo da dati raccolti).

Durante l'intero percorso didattico, gli allievi sono stati sollecitati ad una partecipazione attiva, con la richiesta del loro contributo nelle fasi di comprensione ed interpretazione dei testi e nell'individuazione delle informazioni principali utili.

Alla lezione frontale si sono alternate lezioni con utilizzo di video, canzoni e filmati. Alcune ore sono state dedicate a Role play o giochi che coinvolgessero anche gli studenti meno sicuri.

L'insegnante ha alternato in classe l'uso della lingua inglese e della lingua italiana per cercare di soddisfare diverse esigenze da parte di allievi con abilità e competenze differenti.

Verifica e Valutazione

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso interrogazioni formali volte a saggiare la capacità di sintesi, di richiamare alla memoria e riutilizzare i contenuti appresi.

Le verifiche scritte sono state conformi alla seguente tipologia: domande a risposta aperta, multiple choice, stesura di testi descrittivi e riassuntivi.

Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati delle singole prove ma anche dell'osservazione continua degli alunni, considerando l'impegno e l'interesse dimostrati (obiettivi educativi), nonché il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti.

Interventi di recupero

Svolti, per tutto il corso dell'anno, i continui interventi di recupero in itinere hanno utilizzato le schede fornite dall'insegnante per il recupero orale, mentre le verifiche scritte sono state somministrate esaminando piccole sezioni di programma alla volta. Per rendere più agevole l'assimilazione dei concetti da parte dell'intera classe, è stato svolto un costante lavoro di semplificazione, ripetizione e riformulazione delle strutture linguistiche.

Cento 15 maggio 2025

Prof.ssa Valeria Borganti

Documento elaborato dal Consiglio di Classe ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e dell'art. 9 dell'O.M. 53 marzo 2021, n. 10.

Letto e approvato dal Consiglio di Classe:

MATERIA	DOCENTE
RELIGIONE	Prof.ssa Francesca Agostini
ITALIANO	Prof.ssa Anna Zarri
STORIA	Prof.ssa Anna Zarri
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Valeria Borganti
MATEMATICA	Prof.ssa Maurizia Pezzoli
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Prof.ssa Silvia Reatti Prof.ssa Annalisa Zuffi
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Prof.ssa Elda Vuovolo Prof.ssa Annalisa Zuffi
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Prof. Davide Bartolomeo Salvemini Prof.ssa Cinzia Nanni
LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI	Prof.ssa Barbara Marano Prof.ssa Laura Sabrina Serra

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Marco Galeotti
-------------------------------	----------------------

Documento sottoscritto digitalmente dal Dirigente Scolastico, così come specificato dalla nota MPI n. 8464 del 28/05/2020

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elena Accorsi
documento firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs 82